



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 20 gennaio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 28
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 41
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 42
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.

Sede sociale in Bronte

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158160879

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci della Banca, per il giorno 12 febbraio 1999, alle ore 10 presso la sede sociale della Banca in Bronte, via Arcangelo Spedalieri n. 2, in prima convocazione, e ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1999, alle ore 16 nei locali del Real Collegio Capizzi, in Bronte, corso Umberto n. 277, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezioni:
 - a) del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001;
 - b) del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001;
2. Determinazione del compenso del presidente del Consiglio di amministrazione, dei vice presidenti del Consiglio di amministrazione e dei consiglieri, per l'esercizio 1999;
3. Determinazione del compenso annuo ai sindaci per il triennio 1999/2001.

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, i quali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato, le loro azioni presso la sede sociale, le dipendenze della società oppure presso la Banca Popolare di Lodi.

Il socio può farsi rappresentare in assemblea unicamente da altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. La relativa delega deve essere scritta e vistata per autentica della firma da notaio ovvero da un dirigente, funzionario o titolare di dipendenza della società, e contenente il nome del rappresentante. Tale delega è valida tanto per la prima che per la seconda convocazione.

Non è consentito in un unico rappresentante il cumulo di più di dieci deleghe.

Bronte, 30 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
P. De Luca

S-487 (A pagamento).

SECURY - ITALIA - S.p.a.

Via delle Milizie n. 9
Partita I.V.A. n. 05059421007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Secury Italia S.p.a. sita in Roma in viale delle Milizie, 9, per il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 20 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile per il rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire alla assemblea i soci azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 23 febbraio 1999 nello stesso luogo alle ore 10.

Roma, 14 gennaio 1999

L'amministratore unico: Costantini Sergio.

S-471 (A pagamento).

FERROMETALLI**SAFEM COMMERCIALE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n.293439
REA Milano n. 211691
Codice fiscale n. 06093120159
Partita I.V.A. n. 12667450154

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 10 febbraio 1999 alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per l'11 febbraio 1999 alle ore 9, presso la direzione generale della società a Cinisello Balsamo (MI) via Fosse Ardeatine, 4 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società, delibere inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il consigliere delegato: Mario De Leva

S-472 (A pagamento).

SECURIDATA - S.p.a.

Via Crescenzo n. 91
Partita I.V.A. n. 04540611003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Securidata S.p.a. sita in via Crescenzo, 91 per il giorno 20 febbraio 1999 alle ore 20 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile per il rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire alla assemblea i soci azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 22 febbraio 1999 nello stesso luogo alle ore 10.

Roma, 14 gennaio 1999

L'amministratore unico: Costantini Sergio.

S-473 (A pagamento).

MAGAZZINI RACCORDATI - S.p.a.

Sede in Brescia, viale Italia n. 15
Registro imprese BS 6734 - R.E.A. n. 141978
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00642290175

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 febbraio 1999, alle ore 15, presso lo studio del rag. Ettore Broli in Brescia, via Rose di sotto, 1/a per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'amministratore unico a seguito di dimissioni del dott. Claudio Maritan.

Eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 12 febbraio 1999, stessa ora e luogo.

Per la partecipazione all'assemblea si fa richiamo agli articoli 2370 e 2372 del Codice civile.

Brescia, 31 dicembre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Antonio Cortuso

S-489 (A pagamento).

FILATURA E TESSITURA DI PUGLIA - S.p.a.

Sede in Alba, via Santa Margherita n. 23
Capitale sociale di L. 43.300.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 6887, Tribunale di Alba
Codice fiscale n. 02326740046

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Alba, via Santa Margherita n. 23 alle ore 15 del 9 febbraio 1999 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del 10 febbraio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Miroglio Carlo.

S-490 (A pagamento).

INNOVAZIONE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Sarzana (SP), via Fondamento n. 6

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. La Spezia n. 1088/2163

Codice fiscale n. 00059610113

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 febbraio 1999 alle ore 12, presso la sede sociale in Sarzana (SP), via Fondamento n. 6 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore rag. Enzo Montaldo; nomina di altro liquidatore in sostituzione del dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

Un liquidatore: Renzo Girolimini.

S-492 (A pagamento).

LANIFICIO**VITALE BARBERIS CANONICO - S.p.a.**

Trivero, frazione Pratrivero, via Diagonale n. 296

Iscritta al n. 3641 del registro delle imprese C.C.I.A.A. di Biella

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00154970024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 febbraio 1999, in prima convocazione, e per il giorno 10 febbraio 1999, in seconda convocazione, alle ore 10, in Trivero, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi del primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti l'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Luciano Barberis Canonico.

S-521 (A pagamento).

AGRICOLA LAGO DI GARDA - S.p.a.

Sede Castiglione delle Stiviere (MN)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Mantova n. 3790

R.E.A. n. 109399 C.C.I.A.A. di Mantova

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158140202

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 febbraio 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 febbraio 1999 stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Lopizzo in Castiglione delle Stiviere (MN), piazzale Resistenza n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione dalla carica di amministratore unico e provvedimenti conseguenti;
2. Istituzione di un nuovo organo amministrativo in forma collegiale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, in proprio o per delega, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto.

Castiglione delle Stiviere, 11 gennaio 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
Lopizzo dott. Salvatore

S-522 (A pagamento).

IPS GLOBAL - S.p.a.

Sede legale Campi Bisenzio (FI), loc. Capalle, via dei Confini n. 199

Capitale sociale L. 2.250.000.000, versato per L. 1.550.000

N. 52565 registro imprese Tribunale di Firenze

R.E.A. n. 413283 C.C.I.A.A. di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04061320489

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 10 febbraio 1999 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio dott. proc. Carlo Pasquetti in Prato, via Ferrucci n.c. 92, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissioni di tutti i componenti del Collegio sindacale; nomina del nuovo Collegio sindacale, dei sindaci supplenti e fissazione delle relative retribuzioni; deliberare relative;
2. Nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997; provvedimenti e deliberare conseguenti all'art. 11, comma 6, del suddetto decreto legislativo;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale della società e dell'art. 1 dello statuto sociale; deliberare relative;
2. Modifica del testo dell'art. 18 dello statuto sociale riguardo le modalità di costituzione e delibera delle assemblee; deliberare relative.

Campi Bisenzio, 8 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Massimo Vannucci

F-9 (A pagamento).

AUTODROMO TORINO LOMBARDORE - S.r.l.

Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 8

Capitale sociale L. 202.100.000

Registro imprese di Torino n. 695/1995

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01456900016

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 10,30 l'assemblea straordinaria presso la sede in Rivarolo Canavese, corso Torino n. 1, del notaio Stefano Bertani, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile;
Riduzione capitale sociale;
Nomina e revoca amministratori;
Trasferimento sede legale;
Altre ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Zollo Igino.

T-24 (A pagamento).

CASCO IMOS ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Doria n. 15

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1664/95

Codice fiscale n. 06893450012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 11 febbraio 1999 alle ore 16 presso lo studio Boidi - studio associato in Torino, via A. Doria n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Howard Jude Anton Huelsman.

T-29 (A pagamento).

I.M.V. - S.p.a.

Sede in Quero (BL), via Feltrina, n. 24

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00641570254

Avviso di convocazione assemblea

È convocata presso la sede sociale il giorno 15 febbraio 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 febbraio 1999, in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo, l'assemblea per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo delle cariche dei membri del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le proprie azioni presso la sede sociale.

Quero, 12 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Gallo

C-791 (A pagamento).

TURISTICA SELLIA - S.p.a.

Catanzaro, via P. Orsi n. 5

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 5 febbraio 1999 alle ore 15,30 in Torino, corso Galileo Ferraris n. 65 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione mediante scorporo di attività e creazione di nuova società.

Torino, 12 gennaio 1999

Il presidente: Rotella Roberto.

T-34 (A pagamento).

FI.MEL. - S.p.a.

Finanziamenti Mutui Leasing

Sede in Lavello (PZ), via Napoli n. 25

Partita I.V.A. n. 00886620764

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, i membri del Collegio sindacale e gli amministratori della FI.MEL. S.p.a., sono convocati a norma dell'articolo 13, dello statuto sociale, in assemblea straordinaria per il giorno 5 febbraio 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 6 febbraio 1999 alle ore 11 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Francesco Carretta con sede in via Roma n. 28, Lavello (PZ), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite da L. 1.000.000.000 a L. 190.000.000;
2. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
3. Soppressione del Collegio sindacale;
4. Scioglimento e messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore con determinazione dei relativi poteri;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno da cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lavello, 11 gennaio 1999

L'amministratore unico: Mario Bisceglia.

C-804 (A pagamento).

MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede in Bari, via Scipione l'Africano n. 264

Tribunale di Bari n. 1221 registro società n. 19/22 di elenco

C.C.I.A.A. n. 898

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254380728

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Bari, via Scipione l'Africano n. 264 per il giorno 5 febbraio 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per mancanza di numero legale in seconda convocazione l'11 febbraio 1999 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Approvazione nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Fissazione compensi agli organi sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Giuseppe Lobuono

C-828 (A pagamento).

FIDIALTAITALIA SCRL
Società Cooperativa a r.l.

Sede sociale in Busto Arsizio, piazza Garibaldi n. 1/bis
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al registro società n. 27671

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 febbraio 1999 alle ore 6 presso la sede sociale della FidiAltaItalia S.c.r.l., piazza Garibaldi n. 1/bis, Busto Arsizio, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1999 alle ore 20,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi al presidente al vicepresidente al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'assemblea i soci iscritti da almeno dodici mesi nel libro soci.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leandro Calvino

C-831 (A pagamento).

FIDIALTAITALIA SCRL
Società Cooperativa a r.l.

Sede sociale in Busto Arsizio, piazza Garibaldi n. 1/bis
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al registro società n. 27671

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 febbraio 1999 alle ore 6 presso la sede sociale della FidiAltaItalia S.c.r.l., piazza Garibaldi n. 1/bis, Busto Arsizio, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1999 alle ore 20,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'assemblea i soci iscritti da almeno dodici mesi nel libro soci.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leandro Calvino

C-832 (A pagamento).

SOL - S.p.a.

Sede in Monza (MI), piazza Diaz n. 1
Capitale sociale L. 90.700.000.000 interamente versato
N. Registro imprese 14920 Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 04127270157

È convocata presso l'Associazione degli Industriali di Monza e della Brianza in Monza, via Petrarca n. 10 il giorno 22 febbraio 1999, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° marzo 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche e/o integrazioni degli articoli 2 (Oggetto), 5 (Azioni), 7 (Convocazione, diritto di intervento e rappresentanza in assemblea), 8 (Costituzione dell'Assemblea oggetto e validità delle deliberazioni), 9 (Presidenza dell'Assemblea), 12 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione), 13 (Deliberazioni del Consiglio di amministrazione), 17 (Sindaci), dello Statuto sociale vigente.

Per intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione.

Copia della relazione degli Amministratori sulle modifiche statutarie proposte e del testo delle modifiche è a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. e sarà consegnata a coloro che ne faranno richiesta.

Un consigliere: dott. Ugo Marco Fumagalli Romario.

C-834 (A pagamento).

ERIKA - S.p.a.

Sede in Bulgarograsso (CO), via Ferloni n. 85
Capitale sociale L. 742.322.000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 11 febbraio 1999 ore 9,30, presso lo studio notaio dott. Nessi, in Como, via Garibaldi n. 30, in prima convocazione e, ove occorra, il giorno 12 febbraio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile.

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Intervengono gli azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Bulgarograsso, 11 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Villani Giuseppe

C-850 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
 Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
 Tribunale Roma n. 7050/92
 Codice fiscale n. 00811720580
 Partita I.V.A. n. 00934061003
 CFI/FML/99/000056

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito Obbligazionario 1986-1996-2001
 Ind. 1ª emissione di nominali L. 900 miliardi (Newton) - Codice
 IT0000146149.*

Dal 16 febbraio 1999 è in pagamento la cedola n. 26, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 agosto 1998-15 febbraio 1999, nella misura di L. 20.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 100.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Si rende noto che:

a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, per la determinazione degli interessi viene utilizzato il rendimento BOT a 12 mesi, in sostituzione del rendimento dei Titoli Pubblici Netti non più pubblicato dalla Banca d'Italia a partire dal mese di luglio 1998;

gli interessi relativi alla cedola n. 27, scadente il 16 agosto 1999, sono fissati nella misura netta dell'1,45%;

per il ventesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione netta sul capitale pari allo 0,145% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti (dal 16 febbraio 1996), determina una maggiorazione complessiva netta pari all'1,965%.

*Prestito Obbligazionario 1989-1999 Ind. 1ª emissione di nominali
 L. 1.000 miliardi (Morse) - Codice IT0000188653*

Dal 1º febbraio 1999 è in pagamento, senza alcuna trattenuta per spese, la cedola n. 19, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 1º agosto 1998-31 gennaio 1999, nella misura lorda, per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, di L. 58.750 da assoggettare ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/1996.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 20, scadente il 1º agosto 1999, sono fissati nella misura lorda dell'1,85% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/1996;

per il ventesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,185% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 9,97%.

Pertanto, il rimborso della seconda ed ultima quota di capitale, scadente il 1º agosto 1999, rappresentata dal mantello, è pari a L. 2.500.000 per ciascun titolo del taglio originario da 5.000 obbligazioni, oltre ad una maggiorazione di:

L. 188.344, corrispondente all'8,61%, quale valore cumulato alla data del 1º febbraio 1997, al netto della ritenuta alla fonte del 12,50% operata a cura dell'emittente;

L. 34.000, corrispondente all'1,36%, quale valore lordo cumulato dal 1º febbraio 1997, da assoggettare ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/1996.

Roma, 14 gennaio 1999

Il direttore corporate-finanza:
 Massimo Saverio Brunelli

S-466 (A pagamento).

CIRIO - S.p.a.

(in corso di omologa)

Sede sociale Roma, via Fondi di Monastero n. 262
 Capitale sociale L. 151.046.913.750 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle imprese di Napoli al n. 423382/97
 Codice fiscale n. 06690550634
 Partita I.V.A. n. 07215150637

*Avviso ai portatori di Buoni facoltà di sottoscrizione
 azioni ordinarie Cirio Finanziaria S.p.a.*

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento dei Buoni facoltà di sottoscrizione azioni ordinarie - Cirio Finanziaria S.p.a., si comunica che essendo scaduto al 31 dicembre 1998 il termine per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale deliberato dal Consiglio di amministrazione il 15 giugno 1998, senza che questo abbia avuto esecuzione, sono riaperti i termini per l'esercizio dei warrant di cui all'art. 2 dello stesso regolamento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Micolini

S-469 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO
 DI SAVIGLIANO - S.p.a.**

Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15
 Capitale sociale L. 46.120.000.000
 Iscrizione al Tribunale di Saluzzo al n. 4143 reg. soc.
 Partita I.V.A. n. 00204500045

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi creditori applicati alla clientela sono ridotti, con decorrenza 1º gennaio 1999, di 0,75 punti con contestuale riduzione del tasso creditore minimo allo 0,125%. Con pari decorrenza il tasso debitore annuo massimo è ridotto al 12,75%.

Savigliano, 8 gennaio 1999

Il presidente: avv. Rocca Giovanni Battista.

S-491 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana
 Sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16
 Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 42
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

In data 1º febbraio 1999 verrà rimborsato anticipatamente come previsto dall'art. 7 del relativo regolamento, il prestito obbligazionario Cooperbanca S.p.a. 1º agosto 1997 - 1º febbraio 2003 Inverse Floater, codice UTC 1139241.

Il prestito sarà rimborsato nella misura di lire 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Reggio Emilia, 13 gennaio 1999

Il presidente: Livio Spaggiari.

S-507 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al
Gruppo bancario B.N.L.

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono signori obbligazionisti che nel mese di febbraio 1999 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Cedola in scadenza

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso del periodo successivo
Indic. 94/2001 I	IT0000524782	9	1-2-99	2,10%
Indic. 97/2004 I	IT0001087227	4	1-2-99	
7,20% 97/2007 I Call	IT0001088621	2	4-2-99	
6,30% 97/2002 I	IT0001090932	2	5-2-99	
6,70% 97/2002 I Call	IT0001091500	2	7-2-99	
7,25% 97/2007 I Call	IT0001089108	2	11-2-99	
Indic. 97/2004 II	IT0001093761	4	21-2-99	
6,35% 97/2002 I Conv	IT0001090940	2	20-2-99	
Indic. 97/2002 III	IT0001118626	7	15-2-99	
Indic. 97/2000 XII	IT0001150793	3	27-2-99	
5,70% 97/99 I	IT0001150801	3	27-2-99	
Indic. 97/99 I	IT0001179206	5	24-2-99	
5,62% 98/2008 I Call	IT0001198636	1	4-2-99	
Fixed Rev. 98/2013 I	IT0001203295	1	18-2-99	
5% 98/2001 I Call	IT0001205399	2	11-2-99	

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 273 del 21 novembre 1998 e n. 296 del 19 dicembre 1998, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso del periodo
Indic. 97/2000 XX	IT0001187092	5	19-3-99	0,837%
Indic. 97/2000 XXI	IT0001188991	5	24-3-99	0,825%
Indic. 96/1999 I	IT0000580248	11	5-4-99	0,825%
Indic. 95/2000 Sub.	IT0000550423	8	1-7-99	1,85 %

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli Sportelli delle seguenti Banche:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banco di Sardegna S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a., Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Credito Emiliano S.p.a., Banca Brignone, CAB S.p.a., Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhäuslin & C. S.p.a., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella S.p.a., Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473 S.p.a.

Roma, 13 gennaio 1999

EFIBANCA S.p.a.

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

Un condirettore: Armando Gambarella

S-475 (A pagamento).

BANCA 2000 - S.p.a.

Sede sociale in Marino (Roma), piazza Matteotti s.n.c.

Direzione Generale in Roma, via del Serafico n. 200

Codice fiscale n. 00934620584

Partita I.V.A. n. 00944251008

Comunicazione alla clientela ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Ai sensi e per gli effetti della normativa in oggetto indicata, si comunica alla clientela interessata che la Banca 2000 S.p.a. ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 1999 i seguenti provvedimenti:

riduzione generalizzata del tasso passivo applicato ai rapporti di conto corrente e deposito a risparmio di 0,50 punti percentuali con arresto allo 0,125% per tutte le condizioni maggiori dello 0,126%;

riduzione al 2,00% della misura massima di riferimento del tasso passivo ordinario;

riduzione del Prime Rate aziendale al 5,75% + comm.ni;

riduzione del Top Rate aziendale al 12,75% + comm.ni;

riduzione del Tasso di sconfinamento al 15,00% + comm.ni.

Banca 2000 S.p.a.

dott. Pietro Salvatore Grieco

S-476 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 1999, i seguenti provvedimenti in materia di tassi:

Tassi Attivi - riduzione del prime rate, del top rate e del top rate extra fido che passano rispettivamente al 5,75%, al 13,25% e al 14,25%;

Tassi Passivi - riduzione automatica generalizzata sia per i depositi a risparmio che per i conti correnti secondo le seguenti modalità:

0,50% per i tassi superiori al 2,00%;

0,25% per i tassi pari od inferiori al 2,00%.

Il tasso massimo è ridotto al 2,75%, quello minimo allo 0,125%.

Arezzo, 1° gennaio 1999

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio

Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-480 (A pagamento).

BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO

Società Cooperativa a r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 23 novembre 1998, i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi e vincolati, diminuiranno di 0,25 punti percentuali, e, con decorrenza 10 dicembre 1998, ulteriormente di 0,25 punti percentuali.

Il presidente: Ciampi Ferdinando.

F-17 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CORTONA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cortona (Arezzo), via Guelfa n. 4
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516

Avviso (ai sensi della legge n. 154/1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992 si comunica alla spettabile clientela che questa Banca, con decorrenza 4 gennaio 1999, provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

tassi attivi: diminuzione del prime rate dal 6,000% al 5,500%;

tassi passivi: diminuzione generalizzata dello 0,500% per i depositi a risparmio e per i conti correnti, sino al minimo dello 0,250% annuo;

spese su conti correnti: spese per scrittura da L. 2.000 a L. 2.500; spese di chiusura da L. 40.000 a L. 50.000;

Cortona, 4 gennaio 1999

Banca Popolare di Cortona
 Il presidente: dott. Emilio Farina

S-509 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale amm. in Spoleto (PG), p.zza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000

Iscr. n. 2346 reg. imp. (PG) Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario TV 1997/1999

Codice Isin IT0001131280

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 11 gennaio 1999 - 10 luglio 1999 è del 1,400% lordo.

Banca Popolare di Spoleto S.p.a.
 Il direttore gen.: Marcello Nasini

S-517 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2

Sede legale in Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunica che, con decorrenza 14 gennaio 1999:

i tassi creditori sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio vengono ridotti come segue (fermo restando il minimo di Istituto dello 0,125%):

i tassi sino all'1% compreso: meno 0,375%;

i tassi superiori all'1%: meno 0,50%.

Città di Castello, 12 gennaio 1999

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-518 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUGUGGIATE S.c. a r.l.

Sede in Buguggiate, via Cavour n. 71

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 21 dicembre 1998 i tassi di interesse passivi sono così diminuiti:

conti correnti: riduzione dello 0,50% tasso minimo 0,25%;

depositi a risparmio: riduzione dello 0,50% tasso minimo 0,50%.

Buguggiate, 16 dicembre 1998

B.C.C. di Buguggiate S.c. a r.l.

Il direttore: Macchi Gianni

S-519 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
BANCA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10
 Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato

Riserve L. 171.176.148.447

Iscr. Tribunale di Trieste n. 11900

C.C.I.A.A. n. 103697

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329

Trasparenza bancaria

(legge 17 febbraio 1992 n. 154 e D.M. 24 aprile 1992)

La Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. comunica ai sensi di legge che con decorrenza 11 gennaio 1999 i tassi creditori applicati sui libretti a risparmio e i conti correnti della clientela vengono portati alla soglia minima dello 0,25%, salvo condizioni di miglior favore accordate di volta in volta.

Trieste, 11 gennaio 1999

p. la direzione generale:
 dott. Giorgio Fumis

S-524 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede di Genova

Comunicazione alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/1992 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i conti correnti di corrispondenza, i libretti di risparmio hanno subito, con decorrenza 4 dicembre 1998, una diminuzione del tasso creditore da un massimo dello 0,50 ad un minimo dello 0,25.

I certificati di deposito, con decorrenza 24 dicembre 1998, hanno subito una diminuzione fino ad un massimo dello 0,50.

Contestualmente il Prime rate passa dal 7% al 6,50% mentre il Top rate passa dal 13,50% al 13%.

Genova, 11 gennaio 1999

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.
 L'amministratore delegato: rag. Eugenio Benvenuto

G-7 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede di Genova

Comunicazione alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/1992 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i conti correnti di corrispondenza, i libretti di risparmio e i certificati di deposito subiranno, con decorrenza 13 gennaio 1999, una diminuzione del tasso creditore da un massimo dello 0,50 ad un minimo dello 0,25.

Contestualmente il Prime rate passa dal 6,50% al 6% mentre il Top rate passa dal 13% al 12,50%.

Genova, 12 gennaio 1999

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Eugenio Benvenuto

G-12 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SARZANA E VAL DI MAGRA - S.c. a r.l.**

Sede in Sarzana, via Muccini n. 61/a

Registro imprese La Spezia n. 12079

Codice fiscale n. 00924910110

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica la seguente variazione, con decorrenza 1° dicembre 1998:

tutti tassi di interesse creditori praticati sui conti correnti ed i libretti di risparmio intrattenuti dalla clientela sono diminuiti dello 0,50%.

Sarzana, 16 dicembre 1998

Il direttore generale: Guido Biasci.

F-16 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONTEPULCIANO - Soc. Coop. r.l.**

Sede in Montepulciano, via di Voltaia nel Corso n. 2/4

Registro società Tribunale di Montepulciano n. 8

Codice fiscale n. 00045810520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza dal 1° gennaio 1999 i tassi di interesse attivi applicati su conti correnti e depositi di risparmio sono diminuiti di 0,5 punto percentuale.

Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano

Il presidente: prof. Guglielmo Marcocci

F-18 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VIGNOLE - Soc. Coop. resp. lim.**

Sede in Quarrata Pistoia

Registro società Tribunale Pistoia n. 67

Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° dicembre 1998 i tassi di interesse corrisposti su depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti del 25 (venticinque) per cento, con applicazione di un tasso minimo dello 0,50%.

Il direttore: Adolfo Guerrini.

F-19 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.**

Pontelungo (PT), via Prov.le Lucchese n. 125/b

Registro società Tribunale di Pistoia n. 124

Codice fiscale n. 00135550473

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, i tassi passivi praticati da questa banca sono diminuiti di 1,00 punti percentuale, con applicazione di un tasso minimo dello 0,50% annuo.

Il vice presidente: Giuliano Baldi.

F-20 (A pagamento).

CARIFANO**Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Iscrizione all'Albo delle banche n. 5144

Iscrizione all'Albo dei gruppi bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 125.953.690.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese

di Pesaro-Urbino n. 11542 Tribunale Pesaro

Codice fiscale n. 00129820411

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, fermi restando i tassi minimi, con decorrenza 1° gennaio 1999 i tassi passivi sulla raccolta (depositi e conti correnti) vengono ridotti di 1 punto percentuale e, comunque, per i tassi superiori al 2,75%, fino alla concorrenza di tale limite.

Fano, 11 gennaio 1999

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Marco Pracca

C-785 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BELLAPASSO - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Bellapasso, via Roma n. 268

Capitale sociale L. 8.534.070.000

Iscritta al n. 101 del registro delle imprese di Catania

Codice fiscale n. 00120570874

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Legge n. 154 del 17 febbraio 1992 - Riduzione tassi passivi

Ai sensi dell'art. 6 della legge in oggetto, si comunica che, con decorrenza 3 dicembre 1998, il nostro Istituto ha deciso di applicare le seguenti condizioni:

- 1) tutti i rapporti hanno subito una diminuzione di 0,50 punti;
- 2) tutti i rapporti che dopo la diminuzione di cui al punto 1, presentavano un tasso superiore al 2,75%, sono stati ricondotti a quest'ultima misura;
- 3) il tasso minimo d'Istituto resta fissato allo 0,125%.

Il direttore affari: rag. Orlando Marmo.

C-805 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Banca San Paolo di Brescia
 Breno, piazza Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 N. 1 reg. imp. C.C.I.A.A. Brescia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che per i tassi creditori applicati ai conti correnti ordinari e ai depositi a risparmio è stata disposta, con decorrenza 1° gennaio 1999, una riduzione dallo 0,25% allo 0,50%.

Breno, 31 dicembre 1998

Banca di Valle Camonica S.p.a.
 Il direttore generale: Sergio Caggia

C-803 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Rurali/Raiffeisen di Bronzolo-Ora, Nova Ponente-Aldino, della Val Badia, Cornedo-Collepietra, Lasa, Bassa Vall'Isarco, Merano, Naturno, Villabassa, Val Passiria, Rifiano-Caines, Val Sarentino, Silandro, Senales, Stüves-Trens, San Martino in Passiria, Tures-Aurina, Tubre, Tires, Dobbiaco, dell'Oltradige, di Ultimo - San Pancrazio - Lauregno, Vandoies, Monguelfo-Casies-Tesido, Wipptal e Selva di Val Gardena si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° gennaio 1999 gli interessi passivi applicati alla data del presente avviso su tutte le forme di deposito, saranno ridotti fino ad un massimo di 1,0 punto percentuale.

Bolzano, 31 dicembre 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
 dott. Robert Nicolussi

C-806 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Bassa Vall'Isarco, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° gennaio 1999 applicherà le seguenti condizioni:

spese trimestrali di gestione conto fino ad un massimo di L. 17.500, spese di scrittura in conto fino ad un massimo di L. 1.600; per estratto giornaliero, pro memoria, estratto decennale e quindicinale L. 850; estratto trimestrale L. 1.200 e spese di spedizione L. 1.200.

Bolzano, 11 gennaio 1999

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
 rag. Richard Stampfer

C-808 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Raiffeisen Nova Levante Marlen- ga e Tirolo si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che le stesse con decorrenza 1° gennaio 1999 ridurranno i tassi passivi sui depositi fino ad un punto percentuale.

La Cassa Raiffeisen di Nova Levante inoltre applicherà come spese di scrittura L. 1.600 e per giroconti L. 3.000 per operazione; spese trimestrali di tenuta conto L. 15.000 e spese annuali per deposito titoli L. 50.000.

La Cassa Raiffeisen Tirolo inoltre aumenterà le spese trimestrali di tenuta conto a L. 15.000 e le spese di scrittura per i soci a L. 1.600 e per i non soci a L. 1.800.

La Cassa Raiffeisen Marlen- ga aumenterà le spese di scrittura di L. 300, per gli ordini permanenti di L. 200, per pagamenti periodici di L. 500 e i premi per l'assicurazione contro gli infortuni di L. 2.000. Inoltre applicherà come spese trimestrali di tenuta conto L. 12.500, per il pagamento in contanti di fatture e servizi L. 5.000; per prelievi Bancomat presso altre banche L. 3.500; per bonifici verso l'estero L. 15.000 e per spese annuali per emissione carta Bancomat L. 25.000 e spese annuali di emissione carta di credito L. 35.000.

Bolzano, 31 dicembre 1998

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
 dott. Robert Nicolussi

C-807 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VALCONCA

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Morciano di Romagna (RN)

N. 63 registro imprese RN

Partita I.V.A. n. 00125680405

Informiamo la rispettabile clientela che con decorrenza 11 gennaio 1999 i tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi subiranno le sottoindicate variazioni:

i tassi oltre il 2,75% saranno ridotti al 2,50%;

i tassi fino al 2,50% saranno ridotti dello 0,50%,

fatte salve le remunerazioni minime previste nella misura dello 0,25% per i tassi conti correnti e dello 0,50% per i depositi a risparmio.

Morciano di Romagna, 11 gennaio 1999

p. Banca Popolare Valconca:
 dott. Tabellini Carlo

C-809 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA

B.C.C. - S.c.a.r.l.

Sede legale in Fucine di Ossana, via 3 Novembre n. 16

Iscr. al n. 1325 registro società del Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00104610225

La Cassa Rurale di Pejo e Ossana, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 21 dicembre 1998 ha applicato una riduzione dei tassi passivi così quantificata:

conti correnti, depositi a risparmio da un minimo di un 0,25% a un massimo di 0,75%, per tutti gli scaglioni.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici delle sedi e delle filiali.

Il presidente: dott. Marco dell'Eva.

C-814 (A pagamento).

CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA
B.C.C. - S.c.a.r.l.

Sede in Ala (TN), viale Malfatti n. 2
 Iscritta al n. 373 registro società Tribunale Rovereto
 Partita I.V.A. n. 00148270226

La Cassa Rurale Bassa Vallagarina, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

Tassi passivi:

diminuzione di 0,25 punti su depositi a risparmio;
 diminuzione di 0,25 punti su c.c. convenzionati, aumento franchigia per zero/spese a L. 5.000.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Ala, 29 dicembre 1998

Il presidente: Borghetti rag. Sandro.

C-815 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PERGINE
B.C.C. - S.c.a.r.l.

Sede in Pergine Valsugana (TN), piazza Gavazzi n. 5
 Partita I.V.A. n. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che:

con decorrenza 15 gennaio 1999 ridurrà i tassi nella seguente misura percentuale: 0,50 per i tassi passivi (tasso minimo garantito 0,375%); 0,50 per i finanziamenti a privati;

con decorrenza 1° gennaio le commissioni per custodia e amministrazione di valori mobiliari saranno rapportate a scaglioni di deposito e tipologia di strumenti finanziari con un massimo di L. 40.000 a semestre.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 31 dicembre 1998

Il presidente: Franco Senesi.

C-816 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SAONE
Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata
Banca di Credito Cooperativo

Iscritta al n. 1245 reg. soc. presso il Tribunale di Trento
 Partita I.V.A. n. 00243600228

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, si procederà alla riduzione generalizzata dei tassi attivi e passivi del 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Saone, 31 dicembre 1998

Il presidente: Marchiori Lino.

C-818 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLARSA
B.C.C. - S. Coop. a.r.l.

Sede legale in Vallarsa, fraz. S. Anna n. 10
 Iscritta al n. 4905 del reg. soc. del Tribunale di Rovereto

La Cassa rurale della Vallarsa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, procederà alla riduzione generalizzata dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione dello 0.50%;

tassi passivi: diminuzione dello 0.50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Vallarsa, 4 gennaio 1999

Il presidente: prof. Geremia Gios.

C-819 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RABBI E CALDES
Soc. Coop. a responsabilità limitata

Sede legale Malé, via 4 Novembre n. 13
 Partita I.V.A. n. 00158580225

La Cassa Rurale di Rabbi e Caldes Soc. Coop. a resp. limitata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, provvederà ad una variazione dei tassi di interesse applicati alla clientela nella seguente misura:

tassi attivi: con decorrenza 1° gennaio 1999 diminuzione nella misura massima di 1,0% punto percentuale;

tassi passivi: con decorrenza 1° gennaio 1999 diminuzione nella misura massima di 1,00% su depositi a risparmio, certificati di deposito e conti correnti.

Inoltre comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999 sono cambiate le condizioni sui seguenti servizi bancari: spese per ordine di bonifico L. 5.000; spese di estinzione conto corrente massimo L. 100.000; spese istruttoria L. 500.000; spese per operazione L. 900.

Malé, 4 gennaio 1999

Il presidente: Graifenberg Sergio.

C-821 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI
Soc. Coop. a r.l. per azioni
Banca di Credito Cooperativo

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01205310228
 Sede legale in Vezzano, piazza Mons. Perli n. 3

La Cassa Rurale della Valle dei Laghi, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, procederà ad una diminuzione dei tassi di interesse sia attivi che passivi fino ad un massimo del 1,10%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti nei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vezzano, 31 dicembre 1998

Il presidente: Defant Augusto.

C-823 (A pagamento).

CASSA RURALE BASSA ANAUNIA

Sede in Denno (TN)
Partita I.V.A. n. 00148170228

CASSA RURALE DI CAVARENO

Sede in Cavareno (TN)
Partita I.V.A. n. 00104710223

CASSA RURALE D'ANAUNIA

Sede in Taio (TN)
Partita I.V.A. n. 00104460225

CASSA RURALE FONDO-BREZ

Sede in Fondo (TN)
Partita I.V.A. n. 00158720227

CASSA RURALE DELLE MADDALENE

Sede in Livo (TN)
Partita I.V.A. n. 00243470226

CASSA RURALE NOVELLA

Sede in Revò (TN)
Partita I.V.A. n. 00105000228

CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO

Sede in Tassullo (TN)
Partita I.V.A. n. 00104500228

CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON

Sede in Tuenno (TN)
Partita I.V.A. n. 00104570221

Le:

Cassa Rurale Bassa Anaunia, sede in Denno (TN), partita I.V.A. n. 00148170228;

Cassa Rurale di Cavareno, sede in Cavareno (TN), partita I.V.A. n. 00104710223;

Cassa Rurale D'Anaunia, sede in Taio (TN), partita I.V.A. n. 00104460225;

Cassa Rurale Fondo-Brez, sede in Fondo (TN), partita I.V.A. n. 00158720227;

Cassa Rurale Delle Maddalene, sede in Livo (TN), partita I.V.A. n. 00243470226;

Cassa Rurale Novella, sede in Revò (TN), partita I.V.A. n. 00105000228;

Cassa Rurale Di Tassullo e Nanno, sede in Tassullo (TN), partita I.V.A. n. 00104500228;

Cassa Rurale Di Tuenno-Val Di Non, sede in Tuenno (TN), partita I.V.A. n. 00104570221,

comunicano ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 29 dicembre 1998, viene applicata una riduzione nella misura massima di 0,50 (zerovirgola-cinquanta) punti percentuali alla struttura dei propri tassi attivi relativi a tutti i rapporti escluse le operazioni di mutuo e, con decorrenza 1° gennaio 1999, una diminuzione nella misura massima di 0,50 (zerovirgola-cinquanta) punti percentuali sia alla struttura dei propri tassi passivi che dei tassi attivi relativi alle operazioni di mutuo.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Lì, 29 dicembre 1998

I presidenti dei consigli di amministrazione:

Cattani Renato - Battocletti Olivo - Melchiorri Giorgio - Berti Mario -
Vender Franco - Corrà Giovanni - Pinamonti Vigilio -
Cristoforetti Luigi (vice presidente)

C-817 (A pagamento).

CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO

Soc. Coop. per azioni a resp. limitata
Banca di Credito Cooperativo

Sede in Trento, via Belenzani n. 6

Partita I.V.A. n. 00107560223

Iscritta al n. 1259 vol. VI reg. soc. Tribunale di Trento

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, e al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la riduzione dei tassi passivi nella seguente misura e con la decorrenza sotto specificata; con decorrenza 30 dicembre 1998:

tassi attivi: diminuzione 0,25% tassi uguali al 10%; tassi superiori al 10% riduzione sino al 9,90%;

Top Rate della Cassa Rurale: diminuzione dello 1,60% (9,90%) con decorrenza 1° settembre 1999;

tassi passivi: diminuzione da un minimo del 0,375% ad un massimo del 0,625%; certificati di deposito a tasso fisso: diminuzione dello 0,25%; certificati di deposito a tasso variabile: diminuzione dello 0,25%; depositi vincolati diminuzione dello 0,25%;

Prime Rate della Cassa Rurale: diminuzione dello 0,50% (5,25%).

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli, sugli estratti conto o altra documentazione eventualmente trasmessa.

Trento, 7 gennaio 1999

Il direttore: dott. Paolo Perego.

C-822 (A pagamento).

CASSA RURALE MORI VAL DI GRESTA

B.C.C. - S.c.p.a.r.l.

Iscritta al n. 377 Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00148210222

La Cassa Rurale Mori Val di Gresta B.C.C., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° gennaio 1999, procederà ad una riduzione massima dei tassi passivi dello 0,25% e dello 0,50% di quelli attivi. Comunica inoltre che la maggiorazione del tasso sugli scoperti di conto ed interessi di mora viene elevato al 3% massimo. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici esposti negli sportelli di sede e filiali.

Mori, 31 dicembre 1998

Il presidente: ing. Francesco Sartori.

C-825 (A pagamento).

BANCA D CREDITO COOP. DI TRIUGGIO - S.c.r.l.

Sede di Triuggio (MI), via Silvio Pellico n. 14

Tribunale di Monza reg. soc. n. 2515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che per ravvisate motivazioni di recessione dei mercati, a far data dal 4 gennaio 1999, interverranno le seguenti variazioni:

i tassi di interesse sia attivi che passivi subiranno una riduzione massima dell'1,25%;

le commissioni sull'emissione del fissato bollato subiranno un aumento massimo fino a L. 10.000.

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio

Il direttore: dott. Silvano Camagni

C-835 (A pagamento).

CASSA RURALE DI BOND-BREGUZZO-RONCONE

Banca di Credito Cooperativo - Soc. coop. a resp. limitata
Sede legale Roncone, piazza Cesare Battisti n. 2

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, viene effettuata una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione da un minimo dello 0,50% ad un massimo dell'1,00% sui conti correnti, sui depositi a risparmio e sui certificati di deposito.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e filiale.

Roncone, 7 gennaio 1999

Cassa Rurale di Bondo-Breguzzo-Roncone
Il presidente: Ilvio Bazzoli

C-826 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRIMIERO Banca di Credito Cooperativo

La Cassa Rurale di Primiero Trento, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° gennaio 1999, procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi praticati sulle operazioni attive e passive nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione massima di 1 punto percentuale;

tassi attivi: diminuzione massima di 1,5 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli informativi analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Transacqua, 1° gennaio 1999

Il presidente: Depaoli Lorenzo.

C-827 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIMA - S.r.l.

Roma, via Piemonte n. 39/A
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 6920/90
Codice fiscale n. 03890341005

ERRE ERRE - S.r.l.

Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 20.900.000 interamente versato
Registro imprese Roma n. 6838/83
Codice fiscale n. 06204910589

Estratto delle delibere di fusione del 18 settembre 1998 a rogito del notaio Paolo Fenoaltea di Roma rep. n. 861 (Erre Erre S.r.l.) rep. n. 862 (Immobiliare Sima S.r.l.).

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Sima S.r.l. con sede in Roma, via Piemonte n. 39/A;
Erre Erre S.r.l. con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16.

2. Modalità di fusione: l'operazione di fusione avverrà per incorporazione della Immobiliare Sima S.r.l. nella Erre Erre S.r.l., unica detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporata. Pertanto, la fusione avverrà senza concambio, con annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Non si applicano, pertanto, le condizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5, così come previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare in favore di determinate categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali delle dette assemblee straordinarie sono stati depositati presso il registro delle imprese di Roma il 16 novembre 1998.

Roma, 14 gennaio 1999

Il notaio rogante: dott. Paolo Fenoaltea.

S-463 (A pagamento).

DI.AL. DISTRIBUZIONE ALIMENTARE - S.r.l.

Sede in Cremona, via San Francesco d'Assisi n. 13
Capitale sociale L. 1.425.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cremona n. 2606
R.E.A. n. 82862
Codice fiscale n. 00111120192

PACE - S.r.l.

Sede in Cremona, via San Francesco d'Assisi n. 13
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cremona n. 2222
R.E.A. n. 63573
Codice fiscale n. 00111130191

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione senza concambio
(ex art. 2504 Codice civile)

Società incorporante: Pace S.r.l.

Società incorporata: Di.Al. Distribuzione Alimentari S.r.l.

Con atto del 15 dicembre 1998, a rogito notaio Paolo Salvelli di Cremona n. 56330, repertorio n. 11753, è stata celebrata la fusione fra la Pace S.r.l. e la Di.Al. S.r.l. Distribuzione Alimentare S.r.l. mediante incorporazione della seconda società nella prima.

La società incorporante possedeva l'intero capitale sociale della società incorporata per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile le disposizioni previste dall'art. 2501-bis ai numeri 3), 4), 5) Codice civile.

Gli effetti contabili della fusione hanno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 ai soli fini fiscali mentre, ai fini civilistici, a far tempo dalla data di celebrazione dell'atto di fusione.

Non sussiste alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non sussiste alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Cremona per la Di.Al. S.r.l. in data 21 dicembre 1998 e per la Pace S.r.l. in data 23 dicembre 1998.

Pace S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Maria Teresa Salomoni

Di. Al. Distribuzione Alimentare S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Maria Teresa Salomoni

S-470 (A pagamento).

FRITTELLI AGENTI - S.p.a.

Ancona, piazza Santa Maria n. 2

FRITTELLI - S.p.a.

Ancona, piazza Santa Maria n. 2

Estratto dell'atto di fusione mediante incorporazione

Con atto del notaio Guido Bucci di Ancona del 17 dicembre 1996, n. 54.700 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Ancona il 30 dicembre 1998 le società in epigrafe si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della società Frittelli S.p.a., nella società Frittelli Agenti S.p.a. (ora Frittelli S.p.a.) senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante detenendo quest'ultima l'intero capitale sociale della incorporata Frittelli S.p.a.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dal 1° gennaio 1998 (inizio dell'esercizio in corso alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile). Gli effetti civili della fusione sono stabiliti a far tempo dal 30 dicembre 1998 ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni con diverso trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ancona, 7 febbraio 1999

p. Frittelli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Virgili Massimo

S-493 (A pagamento).

PIEROPAN MARMI E GRANITI -S.r.l.

Sede in Chiampo (VI), via Toscani, s.n.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza al n. 30533/VI/116

MARMI PIATTI - S.r.l.

Sede in Chiampo (VI), via Toscani, s.n.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza al n. 30995/VI/1998

Pubblicazione estratto di atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, quarto comma, Codice civile, si pubblica per estratto l'atto di fusione in data 17 dicembre 1998 per effetto del quale la società Pieropan Marmi e Graniti S.r.l. ha incorporato la società Marmi Piatti S.r.l., atto a rogito del dottor Michele Colasanto, notaio in Arzignano, annotato al n. 94497 del suo repertorio, iscritto nel registro imprese in data 28 dicembre 1998 con prot. n. 43178/1 per la società Pieropan Marmi e Graniti S.r.l., ed in pari data, con prot. n. 43176/1 per la società Marmi Piatti S.r.l.

In particolare si espongono le seguenti indicazioni contenute nell'atto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione.

società incorporante: Pieropan Marmi e Graniti S.r.l., con sede in Chiampo (VI), via Toscani, s.n., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Vicenza al n. 30533/VI/116, ed al n. 227931 del repertorio amministrativo C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00911640241;

società incorporanda: Marmi Piatti S.r.l., con sede in Chiampo (VI), via Toscani, s.n., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Vicenza al n. 30995/VI/1998 ed al n. 265575 del repertorio amministrativo C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale n. 02480540232 e partita I.V.A. n. 02671010243.

2. Tipo di fusione: si tratta di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima. Si applica pertanto l'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

3. Decorrenza degli effetti civilistici della fusione: la fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile; trattandosi di fusione mediante incorporazione, gli amministratori potranno tuttavia stabilire nell'atto di fusione una data successiva, non superiore a trenta giorni dall'iscrizione summenzionata, a norma del secondo comma dell'art. 2504-bis, Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: ai sensi dell'art. 2504-bis, Codice civile, gli effetti fiscali della fusione ai fini delle imposte sui redditi e gli effetti di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis Codice civile decorreranno dal 23 giugno 1998 ovvero dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, a seconda che, rispettivamente, tali ultimi effetti si producano entro ovvero successivamente al 31 dicembre 1998.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli ai quali possa essere riservato un trattamento particolare in sede di fusione.

Chiampo, 11 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
di Pieropan Marmi e Graniti: Michele Pieropan

S-505 (A pagamento).

CELASCHI COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Vigolzone (PC), viale Celaschi n. 25

GABBIANI G.D.G. - S.p.a.

Sede in Podenzano (PC), via Roma n. 101

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile), relativo alla incorporazione della società Gabbiani G.D.G. S.p.a. nella Celaschi Costruzioni Meccaniche S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

Celaschi Costruzioni Meccaniche S.p.a., con sede in Vigolzone (PC), viale Celaschi n. 25, codice fiscale n. 11334640155, partita I.V.A. n. 01170290330, capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 14839, quale società incorporante;

Gabbiani G.D.G. S.p.a., con sede in Podenzano (PC), via Roma n. 101, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00931610331, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 9546, quale società incorporanda.

Rapporto di cambio a seguito dell'incorporazione Celaschi Gabbiani: aumento nominale del capitale sociale Celaschi da L. 5.500.000.000 a L. 12.005.300.000 (L. 2.589 a riserva) per effetto dell'apporto Gabbiani di nominali L. 6.505.302.589.

I dati delle due società sono i seguenti:

Società Celaschi Costruzioni Meccaniche S.p.a.

capitale sociale L. 5.500.000.000;

numero delle azioni 5.500.000;

valore nominale delle azioni L. 1.000;

valore effettivo della società L. 10.014.398.994.

Società Gabbiani G.D.G. S.p.a.

capitale sociale L. 1.000.000.000;

numero delle azioni 2.000;

valore nominale delle azioni L. 500.000;

valore effettivo della società L. 6.505.302.589.

La nuova società «Costruzioni Celaschi» verrà costituita con capitale sociale di L. 12.005.300.000 con azioni di nominali L. 1.000 per un complesso di n. 12.005.300 nuove azioni.

Le azioni della società «Costruzioni Celaschi» dovranno essere attribuite come segue:

Quota di capitale della «nuova» società «Costruzioni Celaschi S.p.a.» spettante alle singole società:

«Società Celaschi» (vecchia)		«Società Gabbiani» (vecchia)					
$\frac{12.005.300.000 \times 10.014.400.000}{16.519.700.000} = 7.277.700$		$\frac{12.005.300.000 \times 6.505.300.000}{16.519.700.000} = 4.727.600$					
(arroton. in difetto)		(arroton. in ecc.)					
Vecchie azioni		Nuove azioni					
Società Celaschi	5.500.000	:	7.277.700	=	1	x	=
Società Gabbiani	2.000	:	4.727.600	=	1	x	=
Società Celaschi:	$\frac{7.277.700}{5.500.000}$	Rapporto di cambio:		$\frac{72.777}{55.000}$	nuove azioni contro vecchie azioni		
Società Gabbiani:	$\frac{4.727.600}{2.000}$	Rapporto di cambio:		$\frac{23.638}{10}$	nuove azioni contro vecchie azioni		

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento del capitale sociale della stessa avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1998 se entro il 31 dicembre 1998 avrà effetto la fusione; contrariamente, se la fusione avrà effetto successivamente al giorno 31 dicembre 1998, le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Dalle stesse date del 1° luglio 1998 oppure del 1° gennaio 1999 decorreranno gli effetti fiscali.

Non sussistono categorie o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione del 28 dicembre 1998, a rogito notaio dott. Carlo Brunetti (rep. n. 9484/1850), è stato depositato presso il registro delle imprese di Piacenza in data 29 dicembre 1998 ed iscritto in data 31 dicembre 1998 rispettivamente al n. PRA/16167/1998 (per la Celaschi Costruzioni Meccaniche S.p.a.) e al n. PRA/16168/1998 (per la Gabbiani G.D.G. S.p.a.).

p. Celaschi S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Fosco Celi

p. Gabbiani G.D.G. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Nicolini

S-506 (A pagamento).

CONTARDI - S.r.l.

(società incorporante)

Colle Brianza (Lecco), via Milano n. 21

COIMMOBILIARE - S.r.l.

(società incorporata)

Erba (Como), corso XXV Aprile n. 62

Estratto dell'atto di fusione

1. Con atto in data 28 dicembre 1998 n. 172264/22390 di repertorio a rogito dott. Pier Luigi Donegana, notaio in Oggiono, la società Contardi S.r.l., iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco al n. 3223 Tribunale di Lecco, ha incorporato per fusione la società Coimmobiliare S.r.l., iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Como al n. 25446 Tribunale di Como, sulla base dei rispettivi progetti di fusione.

2. Rapporto di cambio: poiché la società Contardi S.r.l. possiede l'intero capitale della società Coimmobiliare S.r.l., la fusione ha per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata e non vi è pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

4. Con la fusione non si è realizzato nessun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco in data 30 dicembre 1998 al n. 3223 Tribunale di Lecco per la società Contardi S.r.l. (ric. n. PRA/14849/1998/CLC0017) e presso la C.C.I.A.A. di Como in data 30 dicembre 1998 al n. 25446 Tribunale di Como per la società Coimmobiliare S.r.l. (ric. n. PRA/28972/1998/CCO0022).

dott. Pier Luigi Donegana, notaio.

S-508 (A pagamento).

REFORMING - S.p.a.

Como, via Garibaldi n. 36

Capitale L. 5.775.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 59170/1997

Codice fiscale n. 04971610151

SAN GIACOMO IMMOBILIARE - S.r.l.

Como, via Garibaldi n. 36

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 7127 - Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00211150131

LECHLER - HOLD - S.r.l.

Como, località Ponte Chiasso, via Bellinzona n. 289

Capitale L. 322.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 718 - Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00191840131

TECIS - S.r.l.

Sede in Bareggio, via Petrolo Litta n. 33

Capitale L. 199.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 206032 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06187200156

FIN.PA.CHI. FINANZIARIA PARTECIPAZIONI

CHIMICHE - S.r.l.

Sede in Albavilla, via per Carcano n. 2

Capitale L. 9.216.076.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 231170/1996

Codice fiscale n. 05924230153

Estratto atto di fusione

1. Con atto in data 11 dicembre 1998 n. 34189/11445 di repertorio notaio Massimo Caspani di Como le società San Giacomo Immobiliare S.r.l., FIN.PA.CHI. Finanziaria Partecipazioni Chimiche S.r.l., Tecis S.r.l. e Lechler-Hold S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione nella Reforming S.p.a.

2. Non esiste rapporto di cambio poiché i capitali delle incorporate sono di proprietà della incorporante stessa, direttamente od indirettamente attraverso società interamente posseduta e contestualmente incorporata.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 21 dicembre 1998; le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle determinazioni di cui all'art. 123 del testo unico approvato con D.P.R. n. 917/1986, a far data dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. La fusione non produce vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto per la società Tecis S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 16 dicembre 1998 e per le società Reforming S.p.a., San Giacomo Immobiliare S.r.l., Lechler-Hold S.r.l. e FIN.PA.CHI. Finanziaria Partecipazioni Chimiche S.r.l. presso il registro imprese di Como in data 21 dicembre 1998.

Il notaio, Massimo Caspani.

S-511 (A pagamento).

LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39

Estratto atto di fusione

Società incorporante: La Compagnia Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39, capitale sociale L. 5.000.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4955/81.

Società incorporata: Magesan S.r.l., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39, capitale sociale L. 80.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3199/90.

Le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ne è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato stipulato in data 22 dicembre 1998 e iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 24 dicembre 1998 ai nn. (di registro di protocollo) 107063 (Magesan S.r.l.) e 107068 (La Compagnia Immobiliare S.p.a.).

p. La Compagnia Immobiliare S.p.a:
Agostino Re Rebaudengo

S-510 (A pagamento).

MARCEGAGLIA - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

In data 16 dicembre 1998 con atto a rogito dott. Nicola Aliberti notaio in Mantova è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione delle seguenti società: Profilnastro S.p.a., Al Club S.r.l., Fingem S.p.a., Nuova Forsidera S.p.a., Pesco Tubi S.r.l., Lombarda Tubi S.p.a. e Brollo Profilati S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si comunica quanto segue:

1) Società partecipanti alla fusione:

Marcegaglia S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporante);

Profilnastro S.p.a., con sede in Dusino San Michele (AT), corso Industria n. 20 (incorporata);

Al Club S.r.l., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporata);

Fingem S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporata);

Nuova Forsidera S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporata);

Pesco Tubi S.r.l., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporata);

Lombarda Tubi S.p.a., con sede in Lomagna (LC), via Milano n. 41 (incorporata);

Brollo Profilati S.p.a., con sede in Desio (MI), via F.da Desio n. 75 (incorporata);

3. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale delle prime.

4. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale delle prime.

5. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale delle prime.

6. Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, per effetto di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Mantova in data 23 dicembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. Steno Marcegaglia

S-512 (A pagamento).

SOMMARIVA 14 - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Florentia S.r.l. nella Sommariva 14 S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sommariva 14 S.r.l., società a compagine societaria unipersonale. Sede sociale Torino, via Lagrange n. 24, capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Torino n. 3556/1985, R.E.A. della C.C.I.A.A. di Torino n. 665818, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04853920017;

società incorporata: Florentia S.r.l., società a compagine societaria unipersonale. Sede sociale Torino, via Lagrange n. 24, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Torino n. 3477/1990, R.E.A. della C.C.I.A.A. di Torino n. 750255, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05973540015.

Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: tenendo presente che socio unico di entrambe le società partecipanti alla fusione è la Cassa di Previdenza per il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e che quindi l'indicazione del rapporto di cambio assume rilievi più formali che sostanziali, gli amministratori delle due società hanno ritenuto di adottare il seguente concambio, conseguente al totale annullamento del capitale sociale della società incorporanda Florentia S.r.l.: per l'annullamento della quota di capitale sociale di L. 10 miliardi posseduta nella Florentia S.r.l., emissione di una quota di L. 300 milioni di aumento del capitale sociale nella Sommariva 14 S.r.l. destinando alla Riserva Sovrapprezzo quote la residua parte del netto patrimoniale della incorporanda. Non è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: per effetto di quanto eletto al punto precedente, non vi sono particolari modalità di assegnazione delle quote della società che risulterà dalla fusione. Pertanto al socio unico di entrambe le società partecipanti alla fusione, Cassa di Previdenza per il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, è stata assegnata una quota di L. 300 milioni a titolo di aumento del capitale sociale della società Sommariva 14 S.r.l. per l'annullamento della quota di L. 10 miliardi del capitale sociale posseduta nella Florentia S.r.l.

Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: le quote in oggetto hanno godimento a partire dal 1° gennaio 1998.

Data di decorrenza delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda (Florentia S.r.l.) sono state imputate al bilancio della incorporante (Sommariva 14 S.r.l.) a far data dal 10 gennaio 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci e non sono stati previsti trattamenti differenziati.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione a rogito notaio Ettore Morone in data 14 dicembre 1998, repertorio n. 84.897/12.748 è stato iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 21 dicembre 1998 per entrambe le società.

La fusione ha avuto effetto alle ore 23,59 del 31 dicembre 1998, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Sommariva 14 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ermanno Bertolusso

S-513 (A pagamento).

AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.

Vicenza, viale della Scienza n. 81/A

Codice fiscale n. 02687880241

Capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle imprese della Provincia di Vicenza
al n. 44.705/1998

R.E.A. della Provincia di Vicenza n. 268.087

Estratto atto di fusione

Dall'atto di fusione in data 21 dicembre 1998 n. 53.839 di rep. e n. 7.963 di racc. del notaio Giovanni Rizzi di Vicenza iscritto presso:

l'Ufficio del Registro delle imprese di Vicenza in data 24 dicembre 1998 per la società Giancarlo Beltrame & C. S.p.a. (incorporata), sede legale in Vicenza, corso Palladio n. 140, capitale sociale L. 67.500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 23.849 Tribunale di Vicenza ed al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 205.498, codice fiscale/partita I.V.A. n. 0209210244;

l'Ufficio del Registro delle imprese di Vicenza in data 24 dicembre 1998 per la società Acciaierie Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. (incorporata), sede legale in Vicenza, viale della Scienza, n. 81/A, capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 16.612 Tribunale di Vicenza ed al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 179210, codice fiscale/partita I.V.A. n. 00869220244;

l'Ufficio del Registro delle Imprese di Vicenza in data 24 dicembre 1998 per la società Cuenca Holding S.p.a. (incorporante), che, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di fusione ha adottato la seguente nuova denominazione sociale AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. o in forma abbreviata AFV Beltrame S.p.a., sede legale in Vicenza, viale della Scienza, n. 81/A, capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 44705 Tribunale di Vicenza ed al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 268087, codice fiscale/partita I.V.A. n. 02687880241, e pertanto con effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1998 risulta la fusione per incorporazione nella Cuenca Holding S.p.a. ora AFV Acciaierie Beltrame S.p.a., della Giancarlo Beltrame & C. S.p.a. e della Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a.

Si precisa che la società incorporante Cuenca Holding S.p.a. ora AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. deteneva direttamente il 100% della Giancarlo Beltrame & C. S.p.a. ed indirettamente, tramite quest'ultima il 100% della Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a.

Pertanto l'attuazione della fusione mediante l'incorporazione dapprima della Giancarlo Beltrame & C. S.p.a. nella Cuenca Holding S.p.a. e successivamente mediante incorporazione della Acciaierie e Ferriere Vicentine S.p.a. nella Cuenca Holding S.p.a. non ha determinato alcun aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante Cuenca Holding S.p.a. ora AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1998.

Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie né particolari categorie di soci cui spettino trattamenti riservati.

Non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vicenza, 11 gennaio 1999

Il presidente: Giancarlo Beltrame.

S-515 (A pagamento).

SAN MICHELE - S.r.l.

Sede in Montesilvano (PE), viale Europa n. 70

MONDIAL - S.r.l.

Sede in Montesilvano (PE), viale Riviera n. 98

IMMOBILIARE DEBORA - S.r.l.

Sede in Montesilvano (PE), viale Riviera n. 98

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione a rogito notaio Flaminia Cantamaglia di Montesilvano n. di rep. e racc. 2753 e 872 in data 28 dicembre 1998 delle società San Michele S.r.l., Mondial S.r.l. e Immobiliare Debora S.r.l.

1. Società incorporante San Michele S.r.l., sede in Montesilvano, viale Europa n. 70, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al Registro imprese di Pescara al n. 2283, R.E.A. n. 49840, codice fiscale n. 00159560689.

2. Società incorporata: Mondial S.r.l., con sede in Montesilvano, viale Europa n. 98, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al Registro imprese di Pescara al n. 6924, R.E.A. n. 68017, codice fiscale n. 00418100681.

3. Società incorporata: Immobiliare Debora S.r.l., con sede in Montesilvano, viale Europa n. 98, capitale sociale L. 70.000.000, iscritta al Registro imprese di Pescara n. 2186, R.E.A. n. 41659, codice fiscale n. 00100010685.

4. Le tre società partecipanti alla fusione risultano interamente possedute dai medesimi soci, i quali direttamente o indirettamente, altresì nelle stesse società identiche quote di partecipazione al capitale sociale.

Conseguentemente a norma dell'art. 2504-quinquies Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5), primo comma, art. 2501-bis e gli articoli 2501-quater (relazione degli amministratori) e 2501-quinquies (relazione degli esperti) del Codice civile.

5. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile. Pertanto ai fini contabili e fiscali la fusione produrrà effetti dal giorno dell'ultimo deposito dell'atto di fusione presso il Registro delle imprese.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

8. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Pescara in data 29 dicembre 1998.

Montesilvano, 8 gennaio 1999

San Michele S.r.l.
D'Andrea Michele

S-516 (A pagamento).

PRESELLE - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 3

Capitale sociale L. 11.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 15412

Codice fiscale n. 01345620486

FATTORIA DELLE MAESTRELLE - S.p.a.

(incorporata)

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 3

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 68113

Codice fiscale n. 00135660520

SAN POLO - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 69980

Codice fiscale n. 04690980489

LA PIETRAIA - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Roma, via Oreste Tommasini n. 6

Capitale sociale L. 199.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 286314

Codice fiscale n. 05289711003

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Alessandro Ruggiero di Firenze il 18 dicembre 1998 rep. 63392/9174, iscritto nei registri delle imprese di Firenze in data 30 dicembre 1998 e di Roma il 28 dicembre 1998 è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione delle società «Fattoria delle Maestrelle S.p.a.» «S. Polo S.r.l.» e «La Pietraia S.r.l.» nella «Preselle S.r.l.» in conformità al progetto di fusione approvato dalle assemblee straordinarie delle predette società in data 8 settembre 1998.

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio delle incorporate che così si sono estinte.

La fusione è avvenuta senza concambio e produrrà tutti i suoi effetti giuridici a partire dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni nei registri imprese, mentre quelli fiscali e contabili sono stati fatti retrodatare al 1° gennaio 1998.

L'incorporazione «Preselle S.r.l.» ha modificato la propria denominazione in «Antinori Agricola S.r.l.» in sigla «Agran S.r.l.».

Notaio: Alessandro Ruggiero.

F-13 (A pagamento).

ALCAS - S.p.a.**ALCAS THERMOFORMING - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione*
(ex art. 2502-bis Codice civile)

1. Società incorporante: «Alcas S.p.a.», sede Firenze, via Livorno n. 21/23, registro imprese Firenze n. 22694 codice fiscale n. 00786080481. Società incorporata: «Thermoforming S.r.l.», sede Scandicci, località Badia a Settimo, via Castelpulci n. 15/C, registro imprese Firenze n. 68112, codice fiscale n. 04610770481.

3.-4.-5. Non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

6. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

7. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione del 9 novembre 1998 sono state depositate nel registro imprese di Firenze il 5 gennaio 1999, ai numeri PRA/286/1999/CFI0937 e PRA/288/1999/CFI0937.

Dott. Mario Buzio, notaio.

F-11 (A pagamento).

SO.GE.SE.**Società per la Gestione degli Spazi Espositivi****CENTRO CONGRESSI - S.p.a.***Atto di fusione**Firenze Expo Centro Fieristico e Congressuale S.p.a.*

In data 21 dicembre 1998 è stata stipulata, con atto notaio Cudia di Firenze rep. n. 12285/4489, registrato ivi il 22 dicembre 1998, la fusione delle società intestate mediante costituzione di una nuova società denominata «Firenze Expo - Centro Fieristico e Congressuale S.p.a.» con sede a Firenze, in viale Strozzi n. 1, capitale sociale di L. 14.598.000.000 interamente versato, partita I.V.A. n. 04933280481, iscritta al registro imprese di Firenze in data 22 dicembre 1998 col n. 76793/1998 e al R.E.A. relativo, stessa data, n. 501189, alle condizioni già pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* in data 8 luglio 1998, foglio inserzioni n. 157, pagina 23 (progetto di fusione) e in data 29 ottobre 1998, foglio inserzioni n. 253, pagina 23 (delibera di fusione).

Avv. Ernesto Cudia, notaio.

F-12 (A pagamento).

MAGLIFICIO GIULIA - S.r.l.

Sede in Bazzano (BO), via Caduti di Sabbiano n. 73-75

Codice fiscale n. 00959490376

CAMILLA - S.r.l.

Sede in Bologna, Galleria Marconi n. 1, int. 5

Codice fiscale n. 00438660375

Estratto atto di fusione stipulato in data 15 dicembre 1998 notaio dott. Giovanni De Socio di Bologna rep. n. 170250/27335 (ex art. 2504 del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Maglificio Giulia S.r.l., capitale sociale L. 207.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro imprese di Bologna al n. 18866;

società incorporanda: Camilla S.r.l., capitale sociale L. 150.000.000, iscritta nel Registro imprese di Bologna al n. 25.345.

2. In attuazione al progetto di fusione la Maglificio Giulia S.r.l. e la Camilla S.r.l. si dichiarano e si riconoscono fuse mediante incorporazione nella Maglificio Giulia S.r.l. della Camilla S.r.l.

3. Non viene fatto luogo alla determinazione del rapporto di concambio né ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante essendo quest'ultima detentrica di tutte le quote della società incorporanda. Vengono annullate tutte le quote di capitale della società incorporanda con conseguente annullamento della partecipazione totalitaria.

4. Non sono state apportate modifiche allo statuto della società incorporante.

5. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998. Gli effetti economici e giuridici della fusione si producono dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni nel Registro delle imprese di Bologna.

6. Non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione sopra citato è stato depositato presso il Registro imprese di Bologna:

in data 18 dicembre 1998, al n. PRA/61299/1998/CBO0219, per Camilla S.r.l.;

in data 18 dicembre 1998, al n. PRA/61301/1998/CBO0219 per Maglificio Giulia S.r.l.

Bazzano (BO), 11 gennaio 1999

L'amministratore unico: Giovanni Cremonini.

S-527 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASTELLO - S.r.l.

Sede legale in Firenze, viale Antonio Gramsci n. 64

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 57249 del registro imprese di Firenze

ENGLISH CAR SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Firenze, via Lunga n. 131

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 58661 del registro imprese di Firenze

Con atto ricevuto dal notaio Andrea Venturini di Montespertoli in data 23 settembre 1998 rep. n. 63298 racc. n. 7540, registrato a Firenze - atti civili - il 2 ottobre 1998, iscritto nel registro delle imprese in data 8 ottobre 1998, è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della società «English Car Service S.r.l.» nella società «Immobiliare Castello S.r.l.» in conformità al progetto di fusione debitamente approvato dalle rispettive assemblee.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote possedute e senza aumento di capitale sociale dell'incorporante.

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio della incorporanda che così si è estinta.

La fusione è avvenuta senza rapporto di cambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporante.

Gli effetti giuridici dell'atto di fusione hanno avuto decorrenza in data 8 ottobre 1998, giorno in cui è stata eseguita per ultima l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Il progetto di fusione dava atto che non si propone alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, come pure non è stato riservato il trattamento a particolari categorie di soci.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° ottobre 1997.

Dott. Andrea Venturini, notaio.

F-15 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI PALAZZETTI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Roberto Luigi Licini di Pesaro in data 16 dicembre 1998 registrato a Pesaro il 17 dicembre 1998 al n. 2089.

La fusione è stata iscritta nel Registro imprese di Pesaro in data 30 dicembre 1998.

Con l'atto suddetto la società Impresa Costruzioni Palazzetti S.p.a., con sede a Pesaro, viale Parigi n. 16, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta nel Registro imprese di Pesaro al n. 1826 ha incorporato la società ICEP S.r.l., con sede in Pesaro, viale Trieste n. 138, iscritta nel Registro imprese di Pesaro al n. 3372 subentrando alla medesima in tutto il patrimonio attivo e passivo.

L'intero capitale sociale della società incorporata era posseduto dalla incorporante onde non è esistito alcun rapporto di cambio né sono state emesse nuove azioni.

La data di decorrenza degli effetti è il 16 dicembre 1998.

Non esistono vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione o trattamenti riservati a chicchessia.

Pesaro, 7 gennaio 1999

Il notaio: Roberto Luigi Licini.

S-523 (A pagamento).

SAICO HOLDING - S.p.a.

SAICO - S.p.a.

Delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Saico Holding S.p.a., con sede in Firenze, via Gino Capponi n. 26, capitale sociale di L. 3.575.000.000 interamente versato, iscritta al n. 65403 del registro delle imprese di Firenze ed al n. 457011 del repertorio economico-amministrativo presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze (codice fiscale n. 04506810482);

Società incorporanda: Saico S.p.a., con sede in Arezzo, via Arturo Chiari n. 15, capitale sociale di L. 5.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2579 del registro delle imprese di Arezzo ed al n. 60059 del repertorio economico-amministrativo presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Arezzo (codice fiscale n. 00146550512).

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle azioni della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione hanno effetto, ai soli fini economici, contabili e fiscali dal primo gennaio dell'esercizio nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Gli amministratori della società incorporanda «Saico S.p.a.» decadono dal loro ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società «Saico Holding S.p.a.», ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 8 ottobre 1998, repertorio n. 43423, registrata a Firenze il 23 ottobre 1998 col numero da assegnare, è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 30 dicembre 1998.

Firenze, 11 gennaio 1999

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-14 (A pagamento).

STIGE - S.r.l.

Sede legale Torino, via Colli n. 14

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 711/87 (Tribunale Torino)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01904250014

Estratto di delibera di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale ricevuto da notaio Francesca Cilluffo di Settimo Torinese del 12 novembre 1998, repertorio n. 3324/1613, la società «Stige S.r.l.», ha deliberato la fusione mediante incorporazione con la società incorporanda «San Giorgio S.r.l.», che ha deliberato tale fusione con verbale ricevuto dallo stesso notaio Cilluffo in data 12 novembre 1998, repertorio n. 3325/1614.

Da tali delibere risulta inoltre che:

le società «San Giorgio S.r.l.» e «Stige S.r.l.», hanno gli stessi soci i quali partecipano ai rispettivi capitali nelle stesse proporzioni;

gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999: da tale momento le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante;

non esistono particolari categorie di soci;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino il 29 dicembre 1998.

Francesca Cilluffo, notaio.

T-32 (A pagamento).

GIANNI VERSACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38

Capitale L. 15.900.000.000 versato

Registro imprese di Milano al n. 188777 Milano

ISTANTE VESA - S.r.l.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38

Capitale L. 200.000.000 versato

Registro imprese di Milano al n. 227787 Milano

PULSAR - S.r.l.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38

Capitale L. 20.000.000 versato

Registro imprese di Milano al n. 186860 Milano

BOCCA DI LEONE 26
Società a responsabilità limitata

Sede in Milano, via Manzoni n. 38

Capitale L. 80.000.000 versato

Registro imprese di Milano al n. 186593 Milano

GE.FI - S.r.l.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38

Capitale L. 20.000.000 versato

Registro imprese di Milano al n. 1526097/1996 Milano

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, viene pubblicato per estratto l'atto in data 17 novembre 1998, n. 54467/6076 di repertorio a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano, portante la fusione tra la società «Gianni Versace S.p.a.» (società incorporante) con sede in Milano e le società «Istante Vesa S.r.l.» con sede in Milano, «Pulsar S.r.l.» con sede in Milano, «Bocca di Leone

26 Società a responsabilità limitata» con sede in Milano e «Ge.Fi S.r.l.» con sede in Milano (società incorporate), atto con il quale si è convenuto e stipulato quanto qui di seguito per estratto si trascrive: le società «Gianni Versace S.p.a.», «Istante Vesa S.r.l.», «Pulsar S.r.l.», «Bocca di Leone 26 Società a responsabilità limitata» e «Ge.Fi S.r.l.» si sono dichiarate fuse mediante incorporazione delle ultime quattro nella prima in esecuzione delle rispettive delibere di fusione del 16 luglio 1998. In particolare, la citata fusione ha dato luogo all'annullamento degli interi capitali sociali delle società incorporate che erano interamente posseduti dalla società incorporante. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998. Gli effetti fiscali ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del T.U. delle imposte sui redditi, hanno decorrenza retroattiva al 1° gennaio 1998.

Per tutti gli altri effetti della fusione di cui all'art. 2504-bis Codice civile è stata stabilita la data del 31 dicembre 1998, ore 23.59.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 23 novembre 1998 per le incorporate ed in data 23 novembre 1998 e 1° dicembre 1998 per l'incorporante.

Gianni Versace S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Santo Versace

Istante Vesa S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Santo Versace

Pulsar S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Santo Versace

Bocca di Leone 26 Società a responsabilità limitata

L'amministratore unico: dott. Santo Versace

Ge.Fi S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Santo Versace

M-108 (A pagamento).

RUBATTINO 87 - Soc. a resp. limitata

Sede in Milano, via Brisa n. 3

FUTURADUE - S.r.l.

Sede in Milano, via Brisa n. 3

Atto di fusione

Con atto del 19 novembre 1998, n. 82.822/13.655 dott. Cesare Chioldi Daelli notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione della società «Futuradue S.r.l.» nella «Rubattino 87 Soc. a resp. limitata» senza aumento di capitale con effetti civilistici dalla data dell'atto di fusione e con effetti fiscali dal 1° gennaio 1998, atto depositato presso il registro imprese di Milano in data 10 dicembre 1998 rispettivamente ai numeri PRA/299350/1998/CMI1557 e n. PRA/299339/1998/CMI1557.

Dott. Cesare Chioldi Daelli, notaio.

M-107 (A pagamento).

GRUPPO FINANZIARIO TERMICO - S.p.a.

Sede in Grugliasco, corso Canonico Allamano n. 11
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Ufficio del registro delle imprese Tribunale di Torino al n. 226/60
 R.E.A. n. 113728 della C.C.I.A.A. di Torino
 Codice fiscale n. 00527580013

MOBARITO - S.p.a.

Sede in Grugliasco (TO), corso Allamano n. 11
 Capitale sociale L. 7.050.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Ufficio del registro delle imprese Tribunale di Torino al n. 2491/88
 R.E.A. n. 716577 della C.C.I.A.A. di Torino
 Codice fiscale n. 05525010012

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis, comma 4, Codice civile)

1. Progetto di fusione della società «Mobarito S.p.a.», società incorporanda, nella società «Gruppo Finanziario Termico S.p.a.», società incorporante.

2. È previsto un aumento gratuito di capitale sociale della società incorporante da L. 2.400.000.000 a L. 3.525.000.000.

3. Trattandosi di una fusione con concambio è previsto un aumento di capitale per fusione da L. 3.525.000.000 a L. 7.050.000.000, da assegnare agli azionisti della società incorporanda in ragione di un'emittenza nuova azione della società incorporante ogni due annullande azioni della società incorporanda.

4. È previsto un ulteriore aumento gratuito del capitale sociale di L. 2.400.000.000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 del Codice civile.

5. È previsto un ulteriore aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis del Codice civile.

6. È prevista la variazione della denominazione sociale della società incorporante in «Tregi S.p.a.».

7. È previsto il trasferimento della sede sociale della società incorporante in Grugliasco (TO), via Rivalta n. 23.

8. All'operazione di fusione verrà data esecuzione secondo le seguenti ulteriori modalità:

l'effetto della fusione decorre dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione presso il registro delle imprese, data a partire dalla quale le operazioni dell'incorporanda «Mobarito S.p.a.» verranno imputate al bilancio dell'incorporante «Gruppo Finanziario Termico S.p.a.»;

l'operazione di assegnazione delle azioni avverrà nel momento stesso della data di effetto della fusione;

le azioni inizieranno a partecipare agli utili dalla data di effetto della fusione;

in entrambe le società non esistono particolari categorie di soci né di azioni per cui prevedere un trattamento privilegiato;

gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non beneficeranno di alcun vantaggio specifico;

ai fini del concambio non è previsto nessun conguaglio in denaro.

9. Lo statuto della società incorporante viene modificato. (Allegato A omissis).

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Torino in data 28 dicembre 1998 la «Gruppo Finanziario Termico S.p.a.» ed in data 29 dicembre 1998 la «Mobarito S.p.a.».

p. Gruppo Finanziario Termico S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Joannes Guido

p. Mobarito S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Joannes Germana

T-28 (A pagamento).

**ZUST AMBROSETTI
 TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Monteponi n. 26
 Capitale sociale L. 23.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1928/74
 (Tribunale di Torino)
 Codice fiscale n. 00487950016

Estratto di atto di fusione (a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile).
 Atto di fusione in data 15 dicembre 1998, iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 17 dicembre 1998 per la «Imbex S.p.a.», e per la «Zust Ambrosetti Trasporti Internazionali S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Zust Ambrosetti Trasporti Internazionali S.p.a.», con sede legale in Torino, via Monteponi n. 26, capitale sociale L. 23.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1928/74 (Tribunale di Torino), codice fiscale n. 00487950016;

Società incorporata: «Imbex S.p.a.», con sede legale in Torino, via Monteponi n. 26, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1929/74 (Tribunale di Torino), codice fiscale n. 01048350019.

2. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non si sono applicate le disposizioni dell'articolo 2501-bis del Codice civile, primo comma, numeri 3, 4, 5, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

3. È stata stabilita a decorrere dal 1° gennaio 1998 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai soli fini economico-contabili nonché fiscali (art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917).

4. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato, né possessori di titoli diversi dalle azioni in capo sia alla società incorporante che incorporata.

5. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 12 gennaio 1999

p. Zust Ambrosetti Trasporti Internazionali S.p.a.:
 Aldo Gatti

T-31 (A pagamento).

SEGHERIA 3D - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della società «Segheria 3D S.r.l.», con sede in Sommariva Perno, località Galli n. 6, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 2084, ricevuta in data 10 novembre 1998 dal dott. Toppino Vincenzo notaio in Alba, iscritta presso il registro imprese di Cuneo in data 30 dicembre 1998, ha deliberato la scissione da attuarsi mediante parziale scorporo del patrimonio sociale a favore della «Fintre S.r.l.», società da costituirsi ai cui soci verranno assegnate quote della costituenda società in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

La società beneficiaria imputerà al bilancio tutte le operazioni di pertinenza propria a decorrere dalla data in cui la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, sia per gli effetti civili che fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Delmondo Giovanni Battista

T-33 (A pagamento).

FINCITAF - S.p.a.

Sede legale in Modena, viale Monte Kosica - c/o scalo merci FS
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 3503
 Codice fiscale n. 00301190369

Atto di fusione del 21 dicembre 1998 (depositato presso il registro delle imprese di Modena in data 24 dicembre 1998 PRA 45522/1998/CMO0143 ed iscritto in data 28 dicembre 1998).

1. Società incorporante: Fincitaf S.p.a., con sede legale in Modena, viale Monte Kosica - c/o scalo merci FS;

Società incorporate:

T.C.F. Trasporti Combinati Ferrostradali S.p.a., con sede legale in Modena, viale Monte Kosica - c/o scalo merci FS;

C.I.T.A.F. Compagnia Italiana Trasporti Ausiliari Ferroviari S.p.a., con sede legale in Modena, viale Monte Kosica - c/o scalo merci FS.

2. La fusione si è attuata senza l'aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale delle società incorporate; non esiste concambio.

3. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante Fincitaf S.p.a., a decorrere dalla data del primo gennaio millenovecentonovantotto.

4. Non sussistono trattamenti particolari per i soci o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto dell'atto di fusione del notaio Giuseppe Torrente di Genova in data 21 dicembre 1998, repertorio n. 44264, raccolta n. 11609.

Genova, 7 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giuliano Alberghini

G-9 (A pagamento).

**ESSICCATOIO COOPERATIVO
 BOZZOLI DI PALMANOVA - S.c. a r.l.**

CEREALICOLA FEUSI - S.c. a r.l.

Estratto del progetto di fusione per l'incorporazione della società «Cerealicola Feusi soc. coop. a r.l.» nella società «Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Palmanova S.c.r.l.».

1. Società incorporante: Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Palmanova Soc. coop. a r.l., con sede in Palmanova (Udine), via Cavour n. 6, iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 708 del Tribunale di Udine, codice fiscale n. 00168750305. Società incorporanda: Cerealicola Feusi Soc. coop. a r.l., con sede in Grado (Gorizia), frazione Fossalun, viale Vittoria, iscritta nel registro delle imprese di Gorizia al n. 1993 del Tribunale di Gorizia, codice fiscale n. 00170710313.

2. Il rapporto di cambio della fusione è stato determinato mediante il tramutamento delle quote sociali della società incorporanda in quote sociali della società incorporante nella misura di una ad una, salva la facoltà di recesso per i soci dissenzienti.

3. Ciascun socio della società incorporanda Cerealicola Feusi S.c.r.l. riceverà una quota sociale della società incorporante Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Palmanova S.c.r.l. per ogni quota sociale della società incorporanda da lui posseduta.

4. La partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda decorrerà dal giorno primo settembre 1999.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo settembre 1999. Dalla medesima data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

6. Non è previsto alcun particolare trattamento per i soci.

7. Non è previsto alcun particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Gorizia in data 8 gennaio 1999 e nel registro delle imprese di Udine in data 11 gennaio 1999.

La società incorporante
 Il presidente: Quirico Costantini Scala

La società incorporanda
 Il presidente: Carlo Antonio Feruglio

C-786 (A pagamento).

C.M.S. - S.p.a.**3D MODEL - S.r.l.**

**T.E.C. - S.r.l.
 Tecniche computerizzate**

*Estratto delle deliberazioni di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Dati delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: C.M.S. S.p.a., sede legale in Fisciano (SA), zona industriale, via Nuova Strada Consortile, capitale sociale L. 3.050.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 213/83, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01817660655;

società incorporanda: 3D Model S.r.l., sede legale in Montoro Superiore (AV), frazione Caliano, vicolo Clemente, capitale sociale L. 198.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Avellino al n. 6016, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01774740649;

società incorporanda: T.E.C. S.r.l. (Tecniche Computerizzate), sede legale in Salerno, via La Mennolella n. 73, capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 275/89, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02519270652;

2. Il capitale sociale delle incorporande 3D Model S.r.l. e T.E.C. S.r.l., è posseduto al 100% dall'incorporante C.M.S. S.p.a. e, pertanto, non vi è alcun rapporto di cambio, né vi sarà alcuna assegnazione di quote o azioni.

3. Ai fini contabili la fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1998. Pertanto, a partire da tale data le operazioni delle due società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori di una delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione della società C.M.S. S.p.a. è stata iscritta nel registro delle imprese di Salerno in data 17 novembre 1998 al n. 30883/98 la delibera di fusione della società 3D Model S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Avellino in data 14 novembre 1998 al n. 13768/98; la delibera di fusione della società T.E.C. S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Salerno in data 17 novembre 1998 al n. 30885/98.

C.M.S. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Luigi Iannone

3D Model S.r.l.
 L'amministratore unico: rag. Luigi Iannone

T.E.C. S.r.l. (Tecniche Computerizzate)
 L'amministratore unico: Ricciardelli Vincenzo

C-793 (A pagamento).

SUC CETTI LUCIANO - S.r.l.

Sede Chiavenna (SO), via Rezia n. 30

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio n. SO061/1384

SPINIDA - S.r.l.*(società con unico socio)*

Sede Chiavenna (SO), via Rezia n. 30

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio n. SO061/2788

Estratto atto di fusione per incorporazione

Con atto a rogito notaio Vitali Giulio di Morbegno in data 23 dicembre 1998 n. 28439/4744 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Sondrio il 31 dicembre 1998, la Succetti Luciano S.r.l. ha incorporato la Spinida S.r.l.

Denominazione sociale, sede, oggetto e capitale sociale della società incorporante non hanno subito alcuna modifica. Non si è fatto luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo la stessa la totalità delle quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, data dalla quale ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R. decorreranno altresì gli effetti fiscali della fusione.

Non sono previsti né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: Vitali dott. Giulio.

C-795 (A pagamento).

GALBUSERA BISCOTTI - S.r.l.

Sede Cosio Valtellino (SO), viale Orobie n. 9

Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio n. SO061/1093

GALBUSERA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede Cosio Valtellino (SO), viale Orobie n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio SO061/2227

KONSUM - S.p.a.

Sede Agrate Brianza (MI), via Marconi n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano MI149/11418

Estratto di progetto di scissione parziale

La Galbusera Biscotti S.r.l. detiene interamente il capitale sociale della Galbusera Dolciaria S.p.a., la quale detiene interamente il capitale sociale della Konsum S.p.a.

La scissione, parziale e senza costituzione di nuova società, prevede il trasferimento di partecipazioni societarie dalla Galbusera Dolciaria S.p.a. (società da scindersi) alla Galbusera Biscotti S.r.l. (società beneficiaria), tra cui l'intera partecipazione nella Konsum S.p.a., nonché l'ulteriore trasferimento dalla Konsum S.p.a. (altra società da scindersi) alla stessa Galbusera Biscotti S.r.l. di cespiti immobiliari.

La scissione non comporta modifiche negli statuti delle società partecipanti: non è in particolare prevista alcuna variazione del capitale sociale delle società partecipanti, né assegnazione di azioni o quote, dal momento che la beneficiaria detiene l'intero capitale della Galbusera Dolciaria S.p.a. e con la scissione viene a detenere altresì l'intero capitale della Konsum S.p.a.

Non vi è quindi rapporto di cambio, né conguagli in denaro; non vi sono categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e comunque soggetti cui sia riservato un particolare trattamento. Le componenti patrimoniali da trasferirsi saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione così come determinata dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Non sono previsti benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

In particolare il progetto di scissione prevede il trasferimento alla società beneficiaria Galbusera Biscotti S.r.l.:

1) dalla società Galbusera Dolciaria S.p.a.:

Attività:

A) n. 20.000 azioni pari all'intero capitale sociale della società partecipante alla scissione Konsum S.p.a.;

B) quota pari a nominali: L. 4.950.000 del capitale sociale della società La Campagnola S.r.l., sede Cosio Valtellino (SO), viale Orobie n. 9, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. SO061/2982;

C) credito per finanziamento infruttifero nei confronti della stessa società La Campagnola S.r.l.;

D) quota parte attività liquide per L. 3.000.000.

Passività/patrimonio netto: a pareggio quota parte della riserva straordinaria,

2) dalla società Konsum S.p.a.

Attività:

A) proprietà immobiliare della società in Comune di Roma alla via Bernardino Alimena (distinta al catasto fabbricati a foglio 999 mappale 303 subb. 1, 2 e 3, da meglio distinguersi giusta denunce di variazione presentate U.T.E. di Roma protocollo numeri 62423 e 62424 del 18 maggio 1987 e 17334 del 17 febbraio 1994;

B) proprietà immobiliare della società in Comune di Morbegno (SO) in piazza Caduti per la Libertà (distinta al catasto fabbricati a foglio 13 mappale 769 subb. 1 e 2;

C) proprietà immobiliare della società in Comune di Cosio Valtellino (SO), località Marcia (distinta al catasto fabbricati a foglio 24 mappale 11 subb. 1, 2 e 3;

D) quota parte attività liquide per L. 3.000.000.

Passività/patrimonio netto:

riserva rivalutazione legge n. 72/1983, per quanto di competenza attività trasferite;

riserva rivalutazione legge n. 413/1991 per quanto di competenza attività trasferite;

a pareggio quota parte riserva straordinaria.

La scissione non prevede il trasferimento di altra attività o passività al di fuori di quelle sopra specificate.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Sondrio per le società Galbusera Biscotti S.r.l. e Galbusera Dolciaria S.p.a. il 31 dicembre 1998 e nel registro delle imprese di Milano per la società Konsum S.p.a. il 28 dicembre 1998.

Il notaio incaricato delle procedura: Vitali dott. Giulio.

C-796 (A pagamento).

LA SPORTIVA - S.p.a.

Ziano di Fiemme (TN), via Ischia n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Trento n. 8643 del Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01039930225

Estratto del progetto di scissione parziale

Società scindenda: «La Sportiva S.p.a.», con sede a Ziano di Fiemme (TN) in via Ischia n. 2, capitale sociale di L. 2.000.000.000 (due miliardi), iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 8643, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01039930225.

Società costituenda beneficiaria: «Lo.Ma.De. S.r.l.», con sede a Trento in via Grazioli n. 75, capitale sociale di L. 100.000.000 (cento milioni).

Non è previsto concambio, dal momento che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della società scindenda avverrà con il criterio proporzionale, secondo le rispettive quote di partecipazione a capitale della medesima. Non è previsto conguaglio in denaro.

Le quote di nuova emissione della società beneficiaria «Lo.Ma.De. S.r.l.» saranno assegnate a tutti i soci della società scissa «La Sportiva S.p.a.», in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima.

Le quote di nuova emissione avranno godimento a decorrere dalla data di efficacia della scissione di cui a punto successivo.

La scissione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni presso il registro delle imprese come previsto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non sussistono, né sono previste, particolari categorie di soci.

Non sussistono, né sono previsti, particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di cui al presente estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Trento in data 22 dicembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Delladio

C-820 (A pagamento).

RECORD - S.p.a.

RECORTEC - S.r.l.

Con atto in data 14 dicembre 1998 n. 1.497/948 di repertorio a mio rogito, iscritto nel registro delle imprese di Lecco in data 29 dicembre 1998, le società «Record S.p.a.» con sede in Garbagnate Monastero, via Italia n. 32 e «Recortec S.r.l.» con sede in Varedo, via XXV Aprile n. 3, si sono fuse mediante incorporazione della società «Recortec S.r.l.» nella società «Record S.p.a.», senza far luogo a concambio e mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata in quanto detenute nel patrimonio della società incorporante. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dal 1° gennaio 1998; nessun trattamento particolare è stato riservato a favore di categorie di soci e nessun particolare vantaggio è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lecco, 8 gennaio 1999

Dott. Carmelo Messina, notaio.

C-851 (A pagamento).

EDITORI LOCALI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Le società partecipanti alla fusione sono di seguito evidenziate:

«Nuova Editoriale S.c.r.l., con sede in Montechiarugolo (PR) località Monticelli Terme, via Spadolini n. 2, con capitale sociale di L. 650.000 (seicentocinquantomililire) interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 24929 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 185329, e iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, sezione cooperative miste, al n. 387 avente codice fiscale n. 01887110342 (incorporante);

«Editori Locali S.r.l.», con sede in Parma (PR), strada Conservatorio n. 15, con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 23520 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 181329, avente codice fiscale n. 01830210348 (incorporata).

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della Editori Locali S.r.l. nella Nuova Editoriale S.c.r.l.

Con atto notaio dott. Cavandoli Rodolfo in data 14 dicembre 1998 la società Editori Locali S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella Nuova Editoriale S.c.r.l.

La società incorporata era interamente partecipata dalla società incorporante, pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinqes* del Codice civile non sono state applicate le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma n. 3, 4 e 5 del Codice civile.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata nell'esercizio intercorrente tra il 1° gennaio 1998 e la data dell'atto di fusione sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci; non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Parma in data 22 dicembre 1998 da entrambe le società.

p. Editori Locali S.r.l.

Il presidente: avv. Cantarelli Fabio Massimo

C-829 (A pagamento).

REMES - S.r.l.

Sede in Monza, largo Esterle n. 4

Registro delle imprese di Milano n. 47170

FLEX - S.r.l.

Sede in Lecco, piazza Mazzini n. 13

Registro delle imprese di Lecco n. 13620

Estratto atto di fusione

Con atto dott.ssa Maria Alessandra Panbianco, notaio in Vimerate, del 29 dicembre 1998 n. 64845/10712, si è proceduto alla fusione tra la Remes S.r.l. e la Flex S.r.l. per incorporazione della seconda nella prima. Poiché l'incorporante è titolare dell'intero capitale dell'incorporata non vi è luogo ad alcuna operazione di concambio. Data di decorrenza dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: 1° luglio 1998. L'atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lecco, il 29 dicembre 1998 per la Flex S.r.l., presso il registro delle imprese di Milano il 30 dicembre 1998 per la Remes S.r.l.

L'amministratore unico: Biffi Rino.

C-833 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ROMA

Ad istanza dell'avv. Franco Di Meo, difensore dei signori «Pasquariello Danilo + 7», il presidente della seconda sezione civile del Tribunale di Roma, con decreto del 5 gennaio 1999, ha autorizzato gli attori a notificare a tutti proprietari delle unità immobiliari dei lotti n. 23 e 24 dell'immobile in Anzio, via Cicerone n. 5 (località Prebenda), l'atto di citazione in integrazione del contraddittorio ex art. 150 c.p.c. per pubblici proclami nella causa promossa contro la Banca di Roma, sede di Roma dalla «sig.ra Marino M. G. ed altri» e distinta al n. 46897/96 di R.G., cui risulta riunita la causa incardinata dai signori «Pasquariello + 7» per l'udienza del 26 marzo 1999 ore 9,30 e ss. davanti la seconda sezione civile dell'intestato Tribunale, G. I. dott. Andrea Scalfaferrì.

La causa ha per oggetto la declaratoria di inefficacia del frazionamento di mutui erogati dall'istituto mutuante incorporato nella Banca di Roma, alla fallita società Impresa geom. Santillo G. e Santoro G., e distinti ai numeri 90648 e 90658; frazionati per atti a rogito del notaio Antonio Carella di Roma in data 5 agosto 1996 (repertorio numeri 106409 e 106411 e racc. n. 10761 e 10763) di cui alle iscrizioni ipotecarie presso i RR.II. di Roma ai numeri 8988 e 8989 nonché la contestuale declaratoria di efficacia di diverso frazionamento fondato su proposta accettata dell'istituto mutuante in data 28 novembre 1995.

Copia dell'originale dell'atto di citazione in integrazione è depositata nelle forme di legge presso la Casa comunale di Roma.

Avv. Franco Di Meo.

S-526 (A pagamento).

PRETURA DI MASSA Sezione distaccata di Carrara

Atto di citazione

Biancardi Antonio nato a Carrara il 20 gennaio 1937 (Codice fiscale BNC NTN 37A20B832A) e Bertolini Carla nata a Carrara il 10 ottobre 1936 (Codice fiscale BRT CRL 36R50B832D) coniugi residenti in Carrara elett.te dom.ti c/o gli avv.ti Giuseppe Alba e Ferdinando Genovesi, via Aronte n. 7 Carrara, premesso di aver da oltre vent'anni il possesso dei seguenti beni immobili siti catastalmente in Carrara:

1) fg. 68 mapp. 562 mq 57 partita 42561 intestata a Bertolini Aladino, Bertolini Andrea, Bertolini Andreina, Bertolini Ernesto, Bertolini Ersilia, Bertolini Minerva;

2) fg. 68 mapp. 873 mq 16 e mapp. 872 mq 56 in partita 66972 intestata a Bertolini Tito e Istituto Interdiocesano per il sostentamento del Clero della Diocesi di Apuania e Pontremoli;

3) fg. 68 mapp. 867 mq 24 in partita 42559 intestata a Bertolini Tito e Demanio dello Stato;

4) fg. 68 mapp. 869 mq 91 in partita 42562 intestato a Bertolini Aladino, Bertolini Andrea, Bertolini Andreina, Bertolini Ernesto, Bertolini Ersilia, Bertolini Giuseppe, Bertolini Minerva, Demanio dello Stato hanno citato, avanti la Pretura di Massa sez. distaccata di Carrara udienza 9 aprile 1999 ore 9 ss., tutti gli intestatari di cui sopra e/o eredi legittimi o comunque aventi causa per sentire dichiarare con sentenza che sono, per intervenuta usucapione, proprietari pieni ed esclusivi di quanto descritto sub 1 - 2 e livellari di quanto descritto sub 3 - 4.

Con ordine al Conservatore dei RR.II. ed al direttore del catasto di procedere alle trascrizioni e volture.

Carrara, 8 gennaio 1999

Avv.ti F. Genovesi-G. Alba.

C-800 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 20 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti tre assegni emessi tutti in favore della Commercial Gross, corrente in Torino:

1) assegno bancario dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Torino n. 8, n. 747654471 dell'importo di L. 1.435.732, tratto sul conto corrente n. 802150 e firmato D'Auria Antonio;

2) assegno bancario della Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 5, n. 27424238804 dell'importo di L. 1.000.000 tratto sul conto corrente n. 969311/87 e firmato Andrina Luigina;

3) assegno bancario dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Torino 16, n. 730470727 dell'importo di L. 428.000 tratto sul conto corrente 861844, firmato Furlan Mario e girato dal Furlan Gianfranco.

Autorizza il pagamento dei suddetti assegni accorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Beppe Chiapino.

T-30 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castelfiorentino con decreto del 10 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 85442472 emesso sul conto corrente n. 00000690 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio filiale di Colle Val d'Elsa, di L. 60.000 a favore della ditta Camme di Benareggio (MI).

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Luca Bizzeti.

F-8 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Vittorio Veneto con decreto 22 dicembre 1998 ha pronunciato il decreto di ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno di L. 714.119 sul c/c n. 23955497 della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna filiale di Pieve di Soligo emesso dalla ditta Hotel Loris di Pieve di Soligo a favore Master Chimica;

2) assegno di L. 1.150.730 della Banca Popolare di Credito Cooperativo Alta Marca filiale di Soligo emesso dal ristorante La Colomba di Pieve di Soligo a favore Master Chimica.

Per opposizione quindici giorni.

Giancarlo Posocco.

C-801 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino in data 10 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 717521675 di L. 2.700.000, sul c/c 109868, della Banca Istituto Bancario San Paolo di Torino Filiale 25, emesso da Gurgoglione Concetta, all'ordine di Grazia Gonzato Arredamenti.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 11 gennaio 1999

Fabrizio Benintendi.

T-26 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto emesso in data 8 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 pagherò cambiari tutti emessi in Roma in data 29 aprile 1998 dal sig. Fabio Angelini in favore del sig. Claudio Borzi, aventi l'importo di L. 6.000.000 ciascuna, con scadenza il 30 dicembre 1998.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Roma, 14 gennaio 1999

Claudio Borzi.

S-477 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza della New Carpet il pretore di Roma, con decreto 28 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali emesse il 18 gennaio 1988 da Luciano Di Gennaro in favore della Soc. New Carpet, la prima di L. 2.000.000 scaduta il 31 marzo 1988, la seconda di L. 2.000.000 scaduta il 30 aprile 1988, la terza di L. 3.218.000 scaduta il 31 maggio 1988, autorizzando il pagamento delle cambiali medesime decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizioni.

Roma, 13 gennaio 1998

Avv. Corrado Giacchi.

S-485 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 7 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali tratta entrambe di L. 908.415 emesse a Poggibonsi il 31 marzo 1998 dalla ditta Arcobaleno Lampadari Centro Acca S.r.l. a favore di sé medesima ed a carico della ditta New Word S.a.s. di Dara Antonino e C. con scadenza 31 maggio 1998 e 30 giugno 1998.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-21 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 30 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) vaglia cambiario L. 9.669.223 emesso il 15 maggio 1998 da Tecni Lack di Dezi Remo & C. scadenza 20 settembre 1998 all'ordine Milesi S.p.a.;

2) vaglia cambiario L. 9.669.223 emesso il 15 maggio 1998 da Tecni Lack di Dezi Remo & C. scadenza 20 giugno 1998 all'ordine Milesi S.p.a.;

3) vaglia cambiario L. 9.669.223 emesso il 15 maggio 1998 da Tecni Lack di Dezi Remo & C. scadenza 30 giugno 1998 all'ordine Milesi S.p.a.;

4) vaglia cambiario L. 9.669.223 emesso il 15 maggio 1998 da Tecni Lack di Dezi Remo & C. scadenza 20 luglio 1998 all'ordine Milesi S.p.a.;

5) vaglia cambiario L. 9.669.223 emesso il 15 maggio 1998 da Tecni Lack di Dezi Remo & C. scadenza 30 luglio 1998 all'ordine Milesi S.p.a.;

6) vaglia cambiario L. 9.669.222 emesso il 15 maggio 1998 da Tecni Lack S.a.s. scadenza 20 ottobre 1998 all'ordine Milesi S.p.a.;

7) vaglia cambiario L. 9.669.222 emesso il 15 maggio 1998 da Tecni Lack S.a.s. scadenza 30 ottobre 1998 all'ordine Milesi S.p.a.;

8) vaglia cambiario L. 9.669.222 emesso il 15 maggio 1998 da Tecni Lack S.a.s. scadenza 20 novembre 1998 all'ordine Milesi S.p.a.;

9) vaglia cambiario L. 9.669.222 emesso il 15 maggio 1998 da Tecni Lack S.a.s. scadenza 30 novembre 1998 all'ordine Milesi S.p.a.;

10) vaglia cambiario L. 9.669.222 emesso il 15 maggio 1998 da Tecni Lack S.a.s. scadenza 20 dicembre 1998 all'ordine Milesi S.p.a.;

11) vaglia cambiario L. 9.669.222 emesso il 15 maggio 1998 da Tecni Lack di Dezi Remo & C. scadenza 20 settembre 1998 all'ordine Milesi S.p.a.;

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Fabio Gagnatelli.

M-102 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 17 dicembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo:

cambiale di L. 100.000.000 emessa a Macomer il 18 aprile 1997 da Tirsotex S.p.a. scadenza 30 ottobre 1997 all'ordine Sulzer Italia S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Fabio Gagnatelli.

M-103 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 17 dicembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo:

cambiale di L. 1.500.000 emessa a Genova il 10 ottobre 1997 da Russo di Piana G. e C. s.n.c. scadenza 25 luglio 1998 all'ordine Erre S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Fabio Gagnatelli.

M-104 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, il presidente del Tribunale di Novara, ha pronunciato in data 19 novembre 1998, l'ammortamento della cambiale agraria n. 394322974 di L. 500.000.000 con scadenza al 9 giugno 1998, debitore Società Italiana Commercio Risi S.r.l., autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizione da parte di eventuali terzi detentori.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino:
dott. Massimo Brandoni

T-35 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Finale Ligure con decreto del 9 dicembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento di 22 cambiali smarrite dopo il pagamento. La prima è del seguente tenore letterale:

Luogo e data di emissione Savona, 22 luglio 1988, L. 873.600 al 22 settembre 1988, pagheremo per questa cambiale alla IFIP Immobiliare S.p.a., la somma di lire ottocentosettantatremila/600.

Nome e indirizzo del debitore: Nida Paolo, via del Municipio n. 25/3 - 17024 Finale Ligure (SV), firmato: Nida Paolo.

Le altre ventuno sono di tenore analogo a quella descritta ad eccezione della somma in ciascuna indicata in lire L. 436.800 e delle date di scadenza fissate rispettivamente al 22 ottobre, 22 novembre, e 22 dicembre del 1988, il 22 gennaio, 22 maggio, 22 giugno, 22 luglio, e 22 dicembre del 1989, il 22 giugno del 1990 ed il 22 di ciascun mese del 1991.

Ha autorizzato la cancellazione dell'ipoteca iscritta a garanzia dei titoli descritti in data 3 agosto 1988, ai numeri 6652/942, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Finale Ligure, 29 dicembre 1998

Nida Paolo.

G-6 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Alba, ad istanza di Aimone Giuseppina ha disposto, con decreto del 22 ottobre 1998, l'ammortamento del libretto bancario al portatore, Cassa di Risparmio di Cuneo, sede di Alba, intestazione Spennacchiotto, n. matricola 0423013, rapporto 009341.13.40/54 con un saldo di L. 20.493.054 concedendo giorni 90 dalla presente pubblicazione ai fini dell'opposizione.

Avv. Rava Mario.

C-799 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con proprio decreto di data 9 giugno 1998, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio libero «al portatore» n. 91510178 (ex 3315101) intestato Eccel Carlo Frassilongo con saldo apparente di Lire 77.541.955, emesso dalla Banca di Trento e Bolzano - Filiale di Pergine, di proprietà del ricorrente Eccel Carlo.

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 5 gennaio 1999

p. Banca di Trento e Bolzano
Direzione centrale: A. Zamagni

C-824 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale civile di Modena, con decreto n. 4787/98, emesso in data 1° dicembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 15, di n. 1.400 azioni da Lire 1.000, emesso dalla Società I.A.T.L.I. S.p.a., con sede legale in Casinalbo di Formigine (MO), via S. Ambrogio n. 16, capitale sociale L. 1.151.650.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 6582, in-

testato al signor Bompani ing. Mauro, nato a Modena il 27 luglio 1948, ed ivi residente in viale Caduti in Guerra n. 61, codice fiscale BMP MRA 48L27 F257D.

Con tale decreto la Società Iatli S.p.a., viene autorizzata al rilascio del duplicato del suddetto certificato azionario dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bompani ing. Mauro.

S-525 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto datato 20 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 59451-87 emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. - Dipendenza di Fossola, recante la denominazione Pisani Vittorio fu Pietro.

Per opposizione giorni 90.

Massa, 25 novembre 1998

Pisani Vittorio.

C-813 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 24 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tommaso Castiglione, nato a Milano l'11 aprile 1995, residente a Milano in corso Genova n. 23, chiede il cambiamento del cognome Castiglione in quello di «Castiglione Ferrari».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Francesca Ferrari.

M-106 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 13 novembre 1998, ha autorizzato a far eseguire la pubblicazione della domanda con la quale Puntonio Zullo Lidia, nata il 20 luglio 1944 a Torremaggiore (FG), ivi residente, ha chiesto ad abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello di «Zullo».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Torremaggiore, 8 gennaio 1999

Puntonio Zullo Lidia.

C-810 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato con provvedimento n. 42/98R.C.N. del 4 dicembre 1998 la pubblicazione della domanda con la quale, Blaganò Viorica, nata a Corabia (Romania) il 28 gennaio 1994, residente in Lamezia Terme, cambi il nome in «Francésca, Giovanna».

P.Q.M chiunque abbia interesse può proporre opposizione.

Blaganò Giovanni.

S-528 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cerchi Giovanni e Panigada Costanza hanno chiesto, per conto del figlio minore Cerchi Carlitos nato a Città del Guatemala il 23 maggio 1986, residente in Pescia, via Rossini n. 3, il cambiamento del nome in quello di Carlo.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pescia, 8 gennaio 1999

Cerchi Giovanni - Panigada Costanza.

F-10 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 20 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fasino Sergio e Passerini Roberta chiedono il cambio del nome del proprio figlio Fasino Tiberiu Cristian, nato a Bucarest il 16 agosto 1984 da Tiberiu Cristian a «Cristian».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Fasino Sergio - Passerini Roberta.

C-797 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale di Venezia, con decreto n. 111/98 S.C. dell'11 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con quale si chiede che Ciprian Paolo, nato a San Michele al Tagliamento il 18 aprile 1952 e residente a Udine in via Torino n. 73, venga autorizzato ad aggiungere al proprio nome quello di «Maurizio».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Udine, 5 gennaio 1999

Ciprian Paolo.

C-811 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 15 dicembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che John Sonia Mathew John nata a Roma il 14 novembre 1996 e quivi residente venga autorizzata a cambiare il nome in «Sonia Mathew, John».

Opposizione come per legge.

John Mathew.

S-464 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Verona 1ª sezione civile, nel procedimento n. 4466/97 R.R. promosso da Goldschmidtova Kvetuse per la dichiarazione di morte presunta di D'Afflitto Rodolfo ha pronunciato in data 2 novembre 1998 la sentenza n. 694/98 N.C. con la quale ha dichiarato la morte presunta di D'Afflitto Rodolfo, nato a Verona il 19 agosto 1952, scomparso il 6 agosto 1978. Ha disposto che la sentenza venga inserita per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui giornali *L'Arena* e *La Repubblica* e copia di tali pubblicazioni siano depositate in Cancelleria.

Avv. Franco Carcereri.

C-830 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA**CITTÀ DI CASERTA**

Esito Licitazione Privata per la gestione della Piscina Comunale «F. Dennerlein». Importo a base d'asta L. 7.000.000 annue. (Avviso di gara pubblicato sul n. 34 della *Gazzetta Ufficiale* dell'11 febbraio 1998).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si riporta qui in calce l'elenco delle Associazioni invitate, di quelle che hanno partecipato alla gara nonché l'associazione vincitrice:

associazioni invitate:

- 1) ditta Piccicacchi Benedetto;
- 2) società Pol. Rari Nantes;
- 3) Voltumo Sporting Club;
- 4) S.S. Folgore Nuoto Club;
- 5) Centro Nuoto S.C.R.L.;
- 6) A.S. Asso Nuoto Club Caserta;
- 7) società Fiamma Nuoto;

- 8) Libertas Nuoto Galati;
- 9) F.I.A.S. Fed. Italiana Attività Sub;
- 10) Junior Aquatic Club.

Associazioni che hanno partecipato:

- 1) S.S. Folgore Nuoto Club;
- 2) A.S. Assonuoto Club Caserta;
- 3) Volturmo S.C.;
- 4) Libertas Nuoto Galati;
- 5) Soc. Pol. Rari Nantes;
- 6) Società Fiamma Nuoto.

Associazione vincitrice: A.S. Asso Nuoto Club Caserta - offerta L. 101.100.000 annue.

Il dirigente settore IX: Rita Ferraiolo

S-461 (A pagamento).

BIC FRIULI VENEZIA GIULIA - S.p.a.

Trieste, via Flavia n. 23/1

Tel. 040/89921 - Telefax 040/8992257

Bando di gara per pubblico incanto

Il Bic Friuli Venezia Giulia S.p.a., corrente in Trieste, via Flavia, n. 23/1 - intende effettuare un pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento di un complesso industriale in Trieste alla via G. Caboto n. 18 per un importo lavori a base di gara a corpo di L. 5.400.000.000.

Il procedimento di gara sarà espletato nelle seguenti due fasi:

prima fase: il giorno 23 febbraio 1999 alle ore 12, nella propria sede di Trieste, sita alla via Flavia n. 23/1, si procederà al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10, 1-*quater* della legge 109/1994, modificato dalla legge 415/1998;

seconda fase: il giorno 16 marzo 1999 alle ore 9, nello stesso luogo, si proseguirà nel procedimento di appalto con l'apertura delle buste contenenti le offerte.

Sistema di realizzazione dei lavori: l'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo ai sensi dell'art. 326, 2° comma della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F;

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si procederà all'aggiudicazione in caso di una sola offerta, ancorché valida.

Ubicazione dell'opera: le opere da eseguire sono site in comune di Trieste, via G. Caboto n. 18.

Oggetto dell'appalto: ristrutturazione ed ampliamento di un complesso industriale della estensione di circa 5.800 mq. con annesso opere di sistemazione esterna. Il complesso industriale è articolato in n. 2 fabbricati, dei quali uno esistente da ristrutturare ed uno da costruire, con superficie rispettivamente di circa 4.700 mq. e 1.100 mq.

Si precisa che l'opera comprende, altresì, anche i seguenti impianti afferenti alla Cat. G11:

impianti elettrici, telefonici, antintrusione, condizionamento e riscaldamento per un importo di L. 1.800.000.000.

Il soggetto partecipante alla gara, non in possesso della iscrizione alla A.N.C. nella Cat. G11 per l'importo di L. 1.500.000.000, deve impegnarsi a subappaltare, pena l'esclusione dalla gara, detti lavori con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Requisiti per la partecipazione: per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla seguente categoria di opere generali G1 (ex 2) per l'importo di L. 6.000.000.000.

Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta imprese italiane iscritte all'A.N.C., o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 cit., nonché quelle di cui agli articoli 22 e ss. del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406, come modificati dalla legge n. 415/1998.

L'ente appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Qualora tale prova non fosse fornita, ovvero non confermasse le dichiarazioni contenute nell'offerta, questo ente procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto al Comitato Centrale per l'A.N.C.. La suddetta richiesta sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Termine per l'esecuzione dei lavori: il tempo utile per dare ultimati i lavori è di giorni quattrocentoventi naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo rispetto al predetto termine verrà applicata la penalità di L. 5.000.000 (cinquemilioni) per ogni giorno di ritardo.

Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi della legge 181/89, legge 26/86 e legge 47/88.

Pagamento in acconto: i pagamenti saranno effettuati in cinque rate; ciascuna rata verrà corrisposta al compimento delle relative operazioni specificate nel capitolato speciale d'appalto.

I corrispettivi calcolati sull'importo contrattuale in base alle percentuali indicate nel citato capitolato, saranno liquidati al netto delle ritenute di garanzia.

Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa con impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva. La fidejussione suddetta deve avere validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata nei modi e nei tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto, nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Le cauzioni di cui sopra dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società appaltante.

Modalità di vincolo delle offerte: gli offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centoventi giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi non si addinga alla stipulazione del contratto.

Piano di sicurezza: gli oneri da sostenere per l'attuazione del piano di sicurezza, redatto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, ammontano a L. 250.000.000 e non sono soggetti a ribasso d'asta. Di ciò l'impresa dovrà tenere conto nella formulazione dei prezzi unitari. L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, deve provvedere, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, agli adempimenti previsti dal comma 1-bis.

Esclusione delle offerte anomale: in applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dal decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge n. 215/1995, e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale con il seguente meccanismo:

- a) determinazione del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte che presentino i minori ribassi;
- b) determinazione del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte che presentino i maggiori ribassi;
- c) individuazione della media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte;

d) la media aritmetica individuata al punto c) sarà incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Saranno considerate anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al risultato ottenuto al punto d).

Casi di divieto di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 18 novembre 1998, n. 415, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, possono essere visionati, o ritirati previo versamento della somma di L. 500.000 c/o gli uffici del Bic Friuli Venezia Giulia S.p.a., via Flavia n. 23/1 - 34148 Trieste, che provvederà a rilasciare il relativo attestato.

Modalità di presentazione dell'offerta: pena l'esclusione dalla gara, la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, anch'esso sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo della società appaltante e la dicitura «Gara per l'appalto dei lavori per la ristrutturazione e l'ampliamento di un complesso industriale in Trieste alla via G. Caboto n. 18» e dovrà essere indirizzata a: Bic Friuli Venezia Giulia S.p.a., via Flavia, n. 23/1 - 34148 Trieste.

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - documentazione amministrativa:

a) dichiarazione contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente - compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale - le generalità complete del firmatario dell'offerta - resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, i cui poteri risultano o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'A.N.C. con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, successivamente verificabile, in cui attesta:

1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della dir. 93/37/CEE, e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza;

2) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

3) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

4) di aver preso visione degli elaborati di progetto;

5) di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

6) che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

7) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 420 (quattrocentoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

8) di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserve di legge, nelle more del contratto;

9) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

10) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

INAIL: sede di matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

Cassa Edile di matricola n. (nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

11) di avere realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

12) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio, un costo per il personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di associazione Temporanea di imprese i requisiti di cui ai punti 11 e 12 dovranno essere posseduti nella misura minima di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91.

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, resa in carta semplice, con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alla categoria G1 per un importo non inferiore a L. 6.000 milioni.

(Qualora i soggetti partecipanti siano anche in possesso della iscrizione nella Categoria G11, per l'importo di L. 1.500 milioni, essi dovranno produrre certificato di iscrizione in originale o in copia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva resa in carta semplice con sottoscrizione non autenticata).

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla cat. G1 non inferiore all'importo a base d'asta;

c) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo.

In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto c), l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

Tuttavia, se il concorrente non è iscritto all'A.N.C. per le categorie delle opere afferenti la cat. G11 indicate al punto «Oggetto dell'appalto», queste ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui alla presente lett. c), a pena di esclusione dalla gara;

d) cauzione provvisoria per un importo di L. 108.000.000 con l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva per un importo di L. 540.000.000.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui ai punti precedenti a.3, a.4, a.5, a.7, a.11, a.12.

Si precisa altresì che l'impresa mandante non dovrà esibire la documentazione di cui ai punti a.11 e a.12 (cifra di affari in lavori e costo del personale) nella sola ipotesi di riunione di tipo verticale.

Plico n. 2 - offerta economica:

a) pena di esclusione, l'offerta dei prezzi unitari dovrà essere formulata, senza cancellature, abrasioni o correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso concorrente, nel modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (all. 1 al contratto) con specifico riferimento ad ogni singola voce contenuta nell'«elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro» (all. 2 al contratto).

Detta «lista» dovrà essere completata, nelle rispettive colonne:

con i prezzi unitari, in cifre ed in lettere, che il concorrente si dichiara disposto ad offrire. (In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido quello indicato in lettere);

con i prodotti risultanti dall'applicazione di tali prezzi ai quantitativi già indicati per ogni singola voce;

in calce al modulo stesso, dovrà essere indicata (in cifre e in lettere) la somma complessiva dei singoli prodotti.

Il modulo suddetto dovrà essere sottoscritto, con firma leggibile e per esteso, in ciascun foglio dal titolare della ditta offerente o, nel caso che si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale.

La «Lista», debitamente sottoscritta dall'appaltante in ogni foglio, potrà essere ritirata, unitamente all'«elenco descrittivo», presso gli uffici della società appaltante.

L'offerta in parola dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 18 novembre 1998, n. 415, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della citata legge, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione.

Ricezione delle offerte: il contenitore, contenente il plico con la documentazione amministrativa e il plico contenente l'offerta economica, dovrà pervenire all'ente appaltante entro le ore 17 del giorno 22 febbraio 1999 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio di Stato o Agenzia di recapito autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 655/82.

Il recapito del plico di cui sopra rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre il termine sopra indicato non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva della precedente.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Oneri e spese: tutte le spese, oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura, inerenti e/o conseguenti al contratto di appalto, saranno ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

Si da atto inoltre che la stipula del contratto è subordinata agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia.

Si precisa, infine, che:

l'aggiudicazione dell'appalto è subordinata all'adozione dell'apposito atto deliberativo da parte dei competenti organi;

la società committente intende avvalersi delle facoltà previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla legislazione vigente.

Il presidente: Domenico Costa.

S-465 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 - MONZA

Aggiudicazione gara

Procedura ristretta CEE - licitazione privata per l'affidamento del servizio di cassa dell'ASL, periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2001, bando pubblicato nella Gazzetta CEE il 3 ottobre 1998 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana l'8 ottobre 1998.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157, lettera b), (offerta economicamente più vantaggiosa). Istituto Bancario aggiudicatario: Cariplo di Milano (Agenzia di Monza). Punti totalizzati 94,5 su 100.

Ha partecipato alla gara inoltre l'Istituto di Credito San Paolo di Torino.

Il direttore generale: Palmiro Boni.

M-105 (A pagamento).

COMUNE DI L'AQUILA

Piazza Palazzo

Telefono 0862/645262-64

Il dirigente nel Settore Advocatura e Contratti, rende noto che è stata esperita licitazione privata per l'appalto del servizio trasporto alunni scuola dell'obbligo per la durata di cinque anni con il criterio di aggiudicazione ai cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'importo annuo presunto di L. 1.017.188.000.

Bando pubblicato nella Gazzetta C.E. l'11 giugno 1998, n. S111. Offerte ricevute n. 3 - Ditta aggiudicataria: Consorzio Trasporti e Auto-noleggiatori L'Aquila, via dei Farnese n. 10, L'Aquila, per l'importo annuo di L. 804.420.000, con eventuale subappalto di n. 8 autovetture da 9 posti ed assistenza per intero ad una cooperativa di Lavoro - Determina Settore Socio Culturale n. 93 del 3 novembre 1998.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 29 dicembre 1998.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-467 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Cremona, Località San Felice

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito della licitazione privata esperita il 17 dicembre 1998 per l'aggiudicazione della fornitura e posa di barriere metalliche di sicurezza per la costruzione della barriera centrale spartitraffico - 1° lotto, dalla progr. km 181+120 alla progr. km 221+492 dell'Autostrada Piacenza/Cremona/Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda.

Importo a base d'appalto L. 11.160.000.000.

Elenco imprese invitate: 1) Tubosider S.p.a. di Asti; 2) A.T.I. fra: San Marco S.p.a. (capogruppo) di Lanciano (CH) e I.Me.Va. S.p.a. (mandante) e Ilva Pali Dalmine S.r.l. (mandante).

Impresa aggiudicataria: Tubosider S.p.a. di Asti con il ribasso del 9,50%.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-520 (A pagamento).

CITTÀ DI SANTHIÀ (Provincia di Vercelli)

Piazza Roma n. 6

Tel. 0161/936211 - Fax 0161/921066

Esiti di gara

Oggetto: Lavori di messa in sicurezza area nell'ambito del Piano Regionale di Bonifica (decreto ministeriale 16 maggio 1989), avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 256 del 2 novembre 1998 parte II foglio delle inserzioni.

Importo a base d'asta L. 1.958.854.614. Sistema d'aggiudicazione a pubblico incanto (articoli 21 e 19 della legge n. 109/94).

Aggiudicatario: Impresa Stradale Vi.Cos. Vigevano Costruzioni S.r.l., via Vecchia di Gambolò n. 13/B - 27029 Vigevano.

Ditte partecipanti: n. 11. L'esito di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio in data 22 dicembre 1998.

Il responsabile del procedimento:
geom. Francesco Renzelli

T-27 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14**

Chioggia (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente Appaltante - Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17 - 30019 Chioggia (VE), Italia, tel. 041-5534111 - fax 041-492841.

2. Pubblico Incanto - procedura aperta.

3.a) Divisioni di ortopedia dei presidi ospedalieri di Chioggia e di Piove di Sacco;

b) fornitura di protesi d'anca, suddivisa in n. 7 lotti (prezzo complessivo a base d'asta L. 604.200.000 I.V.A. esclusa);

c) possibilità di offerta per singolo lotto.

4. Vedi Capitolato Speciale.

5.a) Le norme di partecipazione ed il Capitolato Speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o l'U.O. Provveditorato, via S. Rocco n. 4 - 35028 Piove di Sacco (PD) - fax: 049-9701958;

b) entro il 1° marzo 1999;

c) per spedizione, rimborso spese di contrassegno;

6.a) termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12 del 4 marzo 1999;

b) nella sede di cui al punto 1;

c) lingua italiana anche per la documentazione;

7.a) operazioni di gara in seduta al pubblico;

b) ore 9,30 del 9 marzo 1999 c/o sede legale dell'ULSS n. 14, via Pegaso n. 17 - Sottomarina (VE);

9. Pagamento vedi Capitolato Speciale;

12. Vincolo dell'offerta: 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

13. Aggiudicazione per singolo lotto col criterio di cui all'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, da effettuare a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dal Capitolato Speciale;

14. Data di invio del bando alla CEE: 11 gennaio 1999;

15. Data di ricevimento del bando alla CEE: 11 gennaio 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-781 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA**OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA****E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/5556782;

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata per un periodo di 24 mesi;

b) procedura accelerata in quanto trattasi di contratti in scadenza;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) oggetto delle licitazioni con indicazione dell'importo su base annua:

1) soluzioni perfusionali L. 1.590.000.000;

2) immunoglobuline umane intravenose specifiche lire 1.925.000.000;

3) albumina e antitrombina III L. 2.797.000.000;

4) prodotti galenici L. 160.000.000;

5) sacche premiscelate binarie p/nutrizione parenterale lire 320.000.000;

6) disinfettanti L. 277.000.000;

7) alcoolici L. 183.000.000;

8) pellicole radiografiche L. 1.400.000.000;

9) provette e materiale per prelievi ematici L. 227.000.000;

10) diagnostici e reagenti per citofluorimetria L. 200.000.000;

11) diagnostici comuni L. 2.300.000.000;

12) pellicole polaroid L. 205.000.000;

13) mezzi di contrasto L. 2.050.000.000;

14) prodotti R.I.A. L. 725.000.000;

15) test diagnostici per diabetici L. 230.000.000;

16) bende elastiche, gessate, in fibra di vetro, maglia tubolare, bendaggi per ortopedia L. 172.000.000;

17) medicazioni emostatiche in cellulosa ossidata lire 160.000.000;

18) materiali in garza e cotone L. 714.000.000;

19) cerotti, bende fissaggio TNT, medicazioni varie e telini per incisioni L. 266.000.000;

20) guanti chirurgici, monouso, lattice, pvc L. 418.000.000;

21) aghi e siringhe monouso, termometri, schizzettoni lire 305.000.000;

22) emodinamica L. 2.720.000.000;

23) materiale per videolaparoscop. L. 900.000.000;

24) centro calcolosi e urologia L. 420.000.000;

25) materiale per ortodonzia L. 190.000.000;

26) cateteri uretrali, endovenosi, sonde rettali, gastriche lire 152.000.000;

27) aghi per prelievo e somministrazione farmaci, regolatori di flusso per infusione venosa L. 188.000.000;

28) materiale per sterilizzazione L. 260.000.000;

29) aghi per accessi venosi centrali e periferici, cateteri a tamburo rotante L. 317.000.000;

30) vetrerie e materiale in plastica da laboratorio lire 185.000.000;

31) stimolatori cardiaci ed elettrocateteri L. 1.890.000.000;

32) materiale protesico ortopedia L. 4.400.000.000;

33) stampati L. 160.000.000;

34) noleggio autoveicoli L. 300.000.000;

gli importi sopracitati sono presunti e potranno variare in più o in meno nella misura del 20%;

c) possibilità di presentare offerta anche per parte di forniture.

4. Termine di consegna: ripartita.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 5 febbraio 1999;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi, n. 10 - Ufficio protocollo - 16132 Genova;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano;

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8) Condizioni minime: le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata a/r o in corso particolare, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto ed il numero della licitazione di cui al punto 3.b) del presente bando.

Alle domande dovranno essere allegati a pena d'esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 2, comma 10, della legge n. 191 del 16 giugno 1998, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a)-b)-d)-e) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificato di iscrizione alla CCIAA o analogo registro di Stato europeo, in data non anteriore a mesi sei da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del bando stesso;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 2, comma 10, della legge 191 del 16 giugno 1998, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza dalla quale risulti che la ditta ha effettuato nel periodo 30 giugno 1995-30 giugno 1998 forniture identiche a quelle oggetto di gara elencando le principali forniture con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. La dichiarazione deve inoltre contenere l'indicazione del fatturato globale effettuato nello stesso periodo.

In caso di partecipazione a più licitazioni, i documenti richiesti ai sopra indicati punti 8.a)-8.b)-8.c) possono essere allegati ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicare su ogni domanda che gli stessi sono già stati allegati.

Il documento di cui al punto 8.d) deve invece essere allegato singolarmente alla domanda di partecipazione relativa alla licitazione cui si riferisce.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopra punti 8.a)-8.b)-8.c)-8.d) dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16 punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992: prezzo più basso.

Per le licitazioni n. 8-9-32 il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 (offerta più vantaggiosa) valutata in base a elementi diversi quali: prezzo, qualità, ecc. secondo i criteri, elementi e punteggi che saranno meglio precisati nei capitoli di gara.

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso gli altri ospedali.

Sarà richiesta scheda tecnica, documentazione illustrativa ed eventuale campionatura dei prodotti offerti.

10. Altre informazioni: rivolgersi all'U.O. gestione risorse, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso, tel. 010-5552217 fax 010-5556782.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

11. Data di spedizione all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 12 gennaio 1999.

Genova, 12 gennaio 1999

Il direttore amministrativo: dott. Mauro Barabino

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone

G-10 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: trattativa privata per un periodo di ventiquattro mesi;

b) —;

c) acquisto di beni e servizi

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) oggetto delle trattative private con indicazione dell'importo su base annua:

- 1) emoderivati L. 90.000.000;
- 2) specialità medicinale «ganciclovir» L. 135.000.000;
- 3) disinfestanti L. 48.000.000;
- 4) pellicole per roentgencinematografia L. 94.000.000;
- 5) pellicole fotografiche L. 41.000.000;
- 6) prodotti f.u. L. 40.000.000;
- 7) prodotti p.a. L. 64.000.000;
- 8) xenon e tecnezio L. 127.000.000;
- 9) falda in collagene e medicaz. emostatiche L. 37.000.000;
- 10) carta bibula, retelast, cotone emostatico, adesivo tissutale, guttaperga, lentine collagene L. 38.000.000;
- 11) traumatologia d'urgenza mat. di consumo L. 52.000.000;
- 12) materiale di consumo per oculistica L. 95.000.000;
- 13) piastre p/elettrobisturi, pasta per ecg, elettrodi L. 57.000.000;
- 14) sacche p/urine, set p/diuresi, sacche p/nutrizione parenterale vuote L. 167.000.000;
- 15) strumentario generico, bacinelle, lame per bisturi, applicatori clips L. 34.000.000;
- 16) materiale p/camere sterili ematologia L. 56.000.000;
- 17) materiale di consumo per neuroradiologia L. 30.000.000;
- 18) suture in ptfe espanso L. 57.000.000;
- 19) tubi endotracheali, palloni, maschere, calce sodata, ecc. L. 107.000.000;
- 20) presidi chirurgici vari L. 34.000.000;
- 21) materiale monouso in tnt L. 91.000.000;
- 22) sistemi per aspirazioni liquidi organici L. 46.000.000;
- 23) mascherine monouso L. 53.000.000;
- 24) rubinetti, rampe di rubinetti, kits monitoraggio emodinamico, bottiglioni ed altri prodotti di drenaggio L. 167.000.000;
- 25) calzature L. 35.000.000;
- 26) detergenti L. 69.000.000;
- 27) sacchi in polietilene e sacchetti in polietilene neutri per alimenti L. 72.000.000;
- 28) materiale monouso p/guardaroba (manopole, tappetini, braccialetti ecc.) L. 80.000.000;
- 29) articoli casalinghi L. 50.000.000;
- 30) articoli di pulizia L. 40.000.000;
- 31) accessori di arredamento L. 30.000.000;
- 32) lampadine allo xenon per scialitica L. 38.000.000;
- 33) utensileria, ferramenta e mat. ed attrezzature per officina mecc. L. 93.000.000;
- 34) materiale per idraulica L. 30.000.000;
- 35) batterie per app. elettromedicali L. 30.000.000;
- 36) carburanti L. 150.000.000;
- 37) imballaggi cartone ondulato L. 59.000.000;
- 38) carta per fotocopiatrici L. 73.000.000;
- 39) dispositivi di protezione individuale L. 50.000.000;
- 40) derattizzazione L. 33.000.000;
- 41) servizio ritiro e smaltimento residui radio attivi L. 71.000.000;

42) servizio di rimozione automezzi L. 30.000.000, dando atto che gli importi sopracitati sono presunti e potranno variare in più o in meno nella misura del 20%;

c) possibilità di presentare offerta per parte di forniture.

4. Termine di consegna: ripartita.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 1999;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rossana Benzi, n. 10 - Ufficio protocollo - 16132 Genova;

c) —.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro centottanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata a.r. o in corso particolare, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto ed il numero della trattativa di cui al punto 3.b) del presente bando.

Dovranno essere presentate distinte domande, in busta separata, per ogni singola trattativa privata.

Alle domande dovranno essere allegati a pena d'esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 2, comma 10, della legge n. 191 del 16 giugno 1998, oppure secondo la legislazione del paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b), c), e) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificato di iscrizione alla CCIAA in data non anteriore a mesi sei da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del bando stesso.

In caso di partecipazione a più trattative private, i documenti richiesti ai sopra indicati punti 8.a)-8.b)-8.c) possono essere allegati ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicare su ogni domanda che gli stessi sono già stati allegati.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopra punti 8.a)-8.b)-8.c) dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

9. Criterio di aggiudicazione:

per le forniture: in base all'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso);

per i servizi: in base all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso), per la trattativa n. 42 alla ditta che offrirà il maggior corrispettivo a questa Azienda ospedaliera.

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso gli altri ospedali.

Per le forniture sarà richiesta scheda tecnica, documentazione illustrativa ed eventuale campionatura dei prodotti offerti.

10. Altre informazioni: rivolgersi all'U.O. gestione risorse, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso, tel. 010-5552217, fax 010-5556782.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi.

Genova, 12 gennaio 1999

Il direttore amministrativo: dott. Mauro Barabino

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone

G-11 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI LAMEZIA TERME

Bando di gara (Art. 5, comma 6 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato e sostituito dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998) - Pubblico incanto.

1. Consorzio per Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme (CZ), c/o Centro Servizi Avanzati - Agglomerato Industriale - 88040 S. Eufemia di Lamezia Terme - Telefono e fax 0968/209262.

2.a) Pubblico incanto (art. 9, comma 1, lettera a).

3.a) Settori C, E, F1, F2, F3 del Centro Servizi Avanzati di Lamezia Terme - Agglomerato Industriale - Lamezia Terme (già S. Eufemia Lamezia).

3.b) Arredi per uffici e laboratori: armadi, vetrine, scrivanie, panche attese, tavoli dattilo, scaffali, schedari, carrelli, lampade da tavolo, cappe aspiranti, banchi di lavoro, ecc. delle caratteristiche e numero in dettaglio riportati nei computi allegati al Capitolato d'oneri.

Importo complessivo presunto: L. 1.562.820.000 IVA esclusa.

Non sono comprese ulteriori forniture.

3.c) L'appalto è unico e non scorporabile. L'offerta, pertanto, non può riguardare una parte di esso sibbene l'appalto nella sua interezza.

4. 45 giorni di calendario dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) Ufficio Tecnico del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme - Responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Currado.

5.b) I documenti pertinenti e/o informazioni complementari in merito agli stessi dovranno essere richiesti almeno quindici giorni prima della scadenza della ricezione delle offerte.

5.c) Non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

6.a) Le offerte, in bollo, devono essere inoltrate entro le ore 12 del giorno 2 marzo 1999. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'Ufficio Protocollo del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme, anche se inoltrate a mezzo posta. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta riportante l'oggetto dell'appalto, il nome o la ragione sociale della ditta, controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con ceralacca, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Questa busta deve essere inserita in altra busta perfettamente chiusa e sigillata come sopra, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto in uno con i documenti, tutti in bollo, richiesti nel presente bando, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara. Sul plico, sigillato con ceralacca contenente i documenti sopra indicati, deve chiaramente risultare, oltre all'indirizzo del Consorzio, anche l'indirizzo del mittente, nonché la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 3 marzo 1999, alle ore 10 relativa alla "Fornitura di arredi per uffici e laboratori presso il Centro Servizi Avanzati di Lamezia Terme"».

6.c) L'offerta deve essere redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso espresso percentualmente in cifre ed in lettere.

7.a) Rappresentanti delle ditte offerenti.

7.b) L'apertura delle offerte avverrà il giorno 3 marzo 1999, alle ore 10 presso la Sala Consiglio del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo delle forniture a base d'appalto, che dovrà essere costituita esclusivamente in uno dei seguenti modi: in contanti o in titoli di Stato oppure mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di pari importo. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo della fornitura aggiudicata.

9. La fornitura è finanziata con i fondi di cui al POP 1994/99 Mis. 4.5. La fornitura è contabilizzata a corpo ed i pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento al raggiungimento dell'importo netto di L. 300.000.000.

10. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Quanto richiesto al successivo punto 11.1 ed i requisiti specificati alle lettere a), b), c) e d) del successivo punto 11.2, devono essere posseduti da ciascuna impresa; i requisiti di cui ai punti successivi, indicati dal punto 11.3 al punto 11.8, devono essere rapportati alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto.

11. All'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono presentare:

11.1 Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale oppure in copia autentica in bollo, per lo specifico settore d'attività oggetto del presente bando di gara, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia. Se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, lo stesso deve provare la sua iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese di residenza di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/2, come sostituito ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, ovvero presentare una dichiarazione giurata o un certificato in conformità con quanto previsto in detto allegato. Per quanto non specificato, vale quanto riportato al comma 2, art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11.2 Dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con allegata copia del documento di identità e con la quale la Ditta attesti:

a) di aver preso visione dello stato dei luoghi ove avverrà la consegna e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta che si andrà a fare;

b) di aver giudicato, nel loro complesso, i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che si andrà a fare;

c) di aver preso piena ed integrale conoscenza del Capitolato d'onori e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni;

d) che la ditta non si trova in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione. Per le ditte straniere vale quanto sancito dal comma 3, art. 9 del decreto legislativo n. 352/1992 come integrato e sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998.

11.3 L'elenco delle principali forniture simili, comprensive anche della manutenzione, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture realizzate devono essere almeno pari, complessivamente nel triennio, a due volte il valore del lotto per il quale si presenta offerta. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati sono rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

11.4 L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

11.5 Campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione.

11.6 Certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

11.7 Una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia assicurativa di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore al 10% del valore base dell'appalto.

11.8 Una dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data della stessa.

13. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi e con le modalità dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come integrato e sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998.

La gara sarà dichiarata deserta se non perverranno, per ogni tipo di apparecchiature, almeno due offerte valide.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta. Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente o anormalmente basso, con la soglia d'anomalia verificata secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come integrato e sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998, l'Amministrazione, prima di procedere all'esclusione, chiede all'offe-

rente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano valide, ha la facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendolo dalla gara. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

16. Data di spedizione del bando: 5 gennaio 1999.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 gennaio 1999.

Lamezia Terme, 5 gennaio 1999

Il presidente: dott. Giuseppe Panarello.

C-782 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI LAMEZIA TERME

c/o Centro Servizi Avanzati - Agglomerato Industriale

S. Eufemia di Lamezia Terme (CZ)

Telefono e fax 0968/209262

Bando di gara

Per le ore 10 del giorno 9 marzo 1999 presso il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'affidamento della fornitura di arredi ed attrezzature per l'impianto cucina del Centro Servizi Avanzati di Lamezia Terme - Settore C del Complesso situato nell'agglomerato Industriale di Lamezia Terme, sull'importo a base d'asta di L. 248.680.000 (oltre IVA).

Arredi ed attrezzature delle caratteristiche e numero in dettaglio riportati negli elaborati progettuali in visione presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme.

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta.

L'appalto è unico e non scorporabile. L'offerta, pertanto, non può riguardare una parte di esso sibbene l'appalto nella sua interezza. Le Ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso, espresso percentualmente in cifre ed in lettere, entro le ore 12 dell'8 marzo 1999. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'Ufficio protocollo del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme, anche se inoltrate a mezzo posta.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta riportante l'oggetto dell'appalto, il nome o la ragione sociale della ditta, controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con ceralacca, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Questa busta deve essere inserita in altra busta perfettamente chiusa e sigillata come sopra, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto in uno con i documenti, tutti in bollo, richiesti nel presente bando, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara. Sul plico sigillato con ceralacca contenente i documenti sopra indicati, deve chiaramente risultare, oltre all'indirizzo del Consorzio, anche l'indirizzo del mittente, nonché la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 9 marzo 1999, alle ore 10 relativa alla "Fornitura di arredi ed attrezzature per l'impianto cucina presso il Centro Servizi Avanzati di Lamezia Terme"».

Per l'ammissione alla gara è richiesta la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo delle forniture a base d'appalto, cauzione che diverrà definitiva per la ditta aggiudicataria all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto. Detta Cauzione dovrà essere costituita esclusivamente in uno dei seguenti modi: in contanti o in titoli di Stato oppure mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di pari importo.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatari saranno svincolati subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto. Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo, verrà incamerato dall'Amministrazione appaltante.

Possono partecipare oltre ad imprese singole anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come integrato e sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998. Le Società, i consorzi e le cooperative, in presentare l'offerta, debbono corredarla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto. Per le Associazioni Temporanee di Impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'Associazione.

All'atto di presentazione dell'offerta le ditte devono presentare:

Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo organismo estero, in originale oppure in copia autentica in bollo, per lo specifico settore d'attività oggetto del presente bando di gara;

Dichiarazione sottoscritta - del titolare o del legale rappresentante - con allegata copia del documento di identità e con la quale la Ditta attesti:

a) di aver preso visione dello stato dei luoghi ove avverrà la consegna e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta che si andrà a fare;

b) di aver giudicato, nel loro complesso, i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che si andrà a fare;

c) che la ditta non si trova in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione.

Campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione;

Certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme. Qualora ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Una dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi e, ove possibile, l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara.

La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere altresì presentato, ai fini dell'ammissione alla gara, un certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore di sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il Direttore Tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al Direttore Tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.A.S.: al Direttore Tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al Direttore Tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

1) che il termine di esecuzione della fornitura è fissato al 45° (quarantacinquesimo) giorno di calendario dalla data di ricevimento dell'ordine;

2) che la fornitura è finanziata con i fondi di cui al POP 1994/99 Misura 4.5. La fornitura è contabilizzata a corpo ed i pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento al raggiungimento dell'importo netto di L. 100.000.000;

3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della Stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

4) che non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta. Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente o anormalmente basso, con la soglia d'anomalia verificata secondo quanto disposto dal comma 4, art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come integrato e sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998, l'Amministrazione, prima di procedere all'esclusione, chiede all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano valide, ha la facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendolo dalla gara;

5) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

6) che nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Saranno considerate nulle le offerte condizionate, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

Il responsabile del procedimento, per il presente affidamento, è il geom. Giuseppe Currado. Le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria.

Lamezia Terme, 12 gennaio 1999

Il presidente: dott. Giuseppe Panarello.

C-783 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESÌ» Ospedale Specializzato Materno - Infantile Ancona, via Corridoni n. 11

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «G. Salesi» indice ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 una licitazione privata per la stipula di polizze assicurative della durata di tre anni (suddivise in lotti aggiudicabili anche singolarmente) per un importo presunto complessivo lordo dei premi pari a L. 1.212.122.400:

- 1) polizza «incendio»;
- 2) polizza «kasko guasti accidentali; A) automezzi dei dipendenti»;
- 3) polizza «furto»;
- 4) polizza «spese legali e peritali»;
- 5) polizza «responsabilità civile terzi e operatori»;
- 6) polizza «elettronica»;
- 7) polizza «responsabilità civile auto»;
- 8) polizza «infortuni dipendenti»;

A) automezzi di proprietà dell'Azienda Ospedaliera B) automezzi dei dipendenti.

Il servizio di cui trattasi dovrà essere effettuato presso l'Azienda Ospedaliera «G. Salesi» via F. Corridoni n. 11 - 60123 Ancona.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno inviare una domanda di partecipazione (riferita ad uno o più lotti, sottoscritta dal legale rappresentante, in lingua italiana e su carta legale da far pervenire esclusivamente a mezzo lettera raccomandata o a mezzo corriere, all'Azienda Ospedaliera «G. Salesi» Servizio provveditorato via F. Corridoni n. 16 - 60123 Ancona entro le ore 12 del giorno 4 febbraio 1999 pena l'esclusione.

All'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la stipula di polizze assicurative - prat. n. 112».

Le ditte che intendono partecipare dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione che attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 2) dichiarazione attestante l'abilitazione all'esercizio delle assicurazioni in Italia;
- 3) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1, dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992; per la valutazione della capacità finanziaria ed economica;
- 4) dichiarazione concernente l'importo globale dei premi lordi riscossi negli ultimi tre anni;
- 5) dichiarazione concernente l'importo dei premi lordi riscossi negli ultimi tre anni relativamente alle sole polizze stipulate con aziende sanitarie e ospedaliere; per le ditte che operano da meno di tre anni, in alternativa a quanto richiesto nei punti 4) e 5), sarà sufficiente far riferimento alla loro effettiva attività aziendale;

per la valutazione della capacità tecnica:

6) elenco delle principali polizze stipulate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; per le ditte che operano da meno di tre anni sarà sufficiente far riferimento alla loro effettiva attività aziendale.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso. Le domande di partecipazione pervenute oltre il termine fissato del 4 febbraio 1998 non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda.

Il bando integrale è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 dicembre 1998. Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Unità operativa provveditorato economato e tecnico dell'azienda ospedaliera «G. Salesi» via F. Corridoni n. 11 - 60123 Ancona, telefono 071/5962191-2115, fax 071/5962102.

Il direttore generale: dott. Andrea Giamperoli.

C-784 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 17 febbraio 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 24 maggio 1924 n. 827 per l'affidamento del servizio triennale relativo allo sfalcio di erbe ed arbusti nei civici cimiteri per gli anni 1999/2001 per un importo complessivo di L. 375.000.000 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo complessivo e formulata secondo il modulo che, unitamente al fac-simile/dichiarazioni ed al modello GAP, dovranno essere richiesti al Settore gare e contratti.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale; saranno assoggettate a verifica di congruità ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995, tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 163 in data 7 dicembre 1998 della direzione servizi civici - Settore servizi cimiteriali che potrà essere ritirata presso la segreteria del suddetto settore - Corso Torino n. 11, tel. 010/5576892 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta, il fac-simile/dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritto inserendo i dati richiesti a pena di esclusione e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 30.000.000;

2) raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, non-

ché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione del servizio. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese.

Il fac-simile dichiarazioni, compresa la cauzione, nonché modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta l'indicazione del concorrente dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti in caso di A.T.I. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 16 febbraio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Bando pubblicato all'albo pretorio dal 30 dicembre 1998.

Le spese contrattuali previste in L. 8.750.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore servizi cimiteriali referente dott. M. Rimassa tel. 010/5576860.

Il direttore: dott. C. Isola

Il segretario generale supplente: avv. P. Germani

C-787 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Estratto di bando di gara (procedura aperta)

1. Ente appaltante: Regione Puglia - Assessorato affari generali settore contratti appalti economato - Piazza Moro n. 37 - 70122 Bari, tel. 0805404072-4073-4251, fax 0805404071-67.

2. Oggetto della gara: contrattazione di un mutuo di lire 403 miliardi a definitivo ripiano del disavanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1992 per le esigenze espressamente indicate nell'art. 15 della legge regionale n. 14/1998.

3. Durata del mutuo: durata massima dell'ammortamento di venti anni a rate costanti.

4. Forma giuridica di ammortamento: è consentita la partecipazione di consorzio di istituti e di istituti temporaneamente raggruppati, ai sensi della vigente normativa e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

5. Termine ultimo e modalità di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 5 marzo 1999 mediante raccomandata a.r., in plico sigillato, a mezzo del servizio postale di Stato o di agenzia di recapito autorizzata, sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per il reperimento di risorse finanziarie per la contrazione di un mutuo di lire 403 miliardi». Il plico va trasmesso all'indirizzo di cui al precedente punto 1).

6. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il disposto di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'Istituto che avrà offerto il maggior ribasso in punti percentuali rispetto al tasso effettivo praticato dalla Cassa depositi e prestiti alla data fissata per l'espletamento della gara.

Il tasso di aggiudicazione rimane fisso per tutta la durata ventennale di ammortamento del mutuo.

7. Altre informazioni: ulteriori e più puntuali indicazioni possono essere desunte dal capitolato speciale d'oneri da richiedersi all'Ente appaltante, previo versamento della somma di L. 10.000 su c.c.p. 287706 intestato a regione Puglia, servizio tesoreria - Bari.

8. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 11 gennaio 1999.

9. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 11 gennaio 1999.

Il vice presidente della G.R.: dott. Rocco Palese.

C-788 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG II

ITALIA ALBANIA 1994-1999

Servizio di Valutazione

Estratto bando di gara per l'affidamento con procedura aperta
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato contratti e appalti, economato e patrimonio, Settore contratti, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari.

2.a) Categoria II - Riferimento CPC 865 - 866.

2.b) Servizio riguardante le attività di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Interreg II Italia-Albania 1994-1999. In particolare l'incarico riguarda la verifica e predisposizione delle condizioni di valutabilità valutazione di metà percorso e aggiornamenti, relazione finale.

L'importo massimo dell'appalto è di lire trecentomilioni al netto d'I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

4. L'offerta dovrà indicare nomi e qualifiche dei componenti l'equipe preposta alla valutazione del programma.

5. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Verranno invitati a presentare offerta un numero di prestatori di servizi non inferiore a cinque e non superiore a trenta.

7. È fatto divieto di varianti.

8. L'incarico dovrà svilupparsi nell'arco di valutabilità del P.I.C. Interreg II Italia-Albania 1994-1999.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti i prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, devono essere presentate all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 marzo 1999 esclusivamente a mezzo posta raccomandata a.r. o agenzia di recapito autorizzata.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro trenta giorni dalla data di cui al punto precedente.

12. Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di cauzione e di altre forme di garanzia.

13. Le condizioni necessarie che il richiedente deve assolvere sono indicate nel bando integrale pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione.

14. L'individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà effettuata considerando l'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Gli elementi di valutazione sono: qualità dell'offerta tecnica, metodologia e risorse, offerta economica.

15. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione, incomplete della documentazione di cui al precedente punto 13, nonché quelle troppo generiche.

16. Data dell'invio del bando alla GUCE: 4 gennaio 1999.

17. Data di pubblicazione del bando sulla GUCE: 4 gennaio 1999.

Il coordinatore: dott. Salvatore Sansò.

C-789 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Assessorato AA.GG. - Settore contratti e appalti
P.O.P. - PUGLIA 1994-1999

Estratto bando di gara (procedura aperta)

1. Ente appaltante: Regione Puglia - Assessorato AA.GG. - Settore Contratti e appalti, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari (Italia) tel. 080/5404072 - 5404251 - 5404079, fax 080/5404071 - 5404067.

2. Categoria del servizio: CPC n. 84 - Servizi relativi all'implementazione del Sistema informativo telematico di monitoraggio del programma operativo plurifondo (POP) 1994-1999, denominato MIR e del sistema informativo telematico anagrafico per monitoraggio aziende agricole denominato SITAMA.

3. Importo dell'appalto non superiore a L. 3.500.000.000, oltre I.V.A.

4. Tempo di validità delle offerte: centottanta giorni dalla data di cui al successivo punto 6).

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate così come dispone l'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine ultimo per presentazione delle offerte: entro le ore 14 del giorno 4 marzo 1999 esclusivamente a mezzo posta raccomandata a.r. o agenzia di recapito autorizzata inviato all'indirizzo indicato al precedente punto 1.

7. Indicazioni circa le modalità per concorrere alla gara e le condizioni minime per partecipare alla stessa possono essere desunte dal capitolato speciale d'appalto e del bando integrale di gara da richiedersi e ritirare presso la stazione appaltante, esibendo ricevuta di versamento di L. 50.000 sul c.c.p. 287706 intestato a regione Puglia - Servizio di tesoreria Bari.

8. Data di invio del bando alla GUCE: 4 gennaio 1999.

9. Data di ricevimento del bando alla GUCE: 4 gennaio 1999.

Il coordinatore: dott. Salvatore Sansò.

C-790 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Oristano, via Cagliari n. 170

Appalto aggiudicato

Questo consorzio ai sensi dell'art. 12 comma 5 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 rende noto che in data 4 dicembre 1998 sono stati aggiudicati i lavori di completamento e riordino irriguo dei distretti di Donigala e Santa Lucia - importo a base d'asta L. 13.366.316.974.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata ai sensi art. 21 comma 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109:

offerte pervenute: n. 9, escluse n. 3.

Ditte aggiudicatarie: ATI tra Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. con sede in Ceva, via XX Settembre n. 21 e Impresa Costruzioni ing. Raffaello Pellegrini S.r.l. con sede in Cagliari, via Nazario Sauro n. 9.

Ribasso offerto: 27,32%.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE n. 154 del 12 agosto 1998.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 12 gennaio 1999 e vi è pervenuto in pari data.

Oristano, 12 gennaio 1999

Il commissario: dott. Italo Bussa.

C-792 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Via Tizzoni n. 2, tel. 92.781, fax 92.78.235
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217430154

*Avviso di aggiudicazione - Fornitura dell'arredo
della nuova Biblioteca Comunale di via Cavour*

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: comune di Cernusco sul Naviglio, via Tizzoni n. 2 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI).

2. Procedura di gara prescelta: procedura ristretta.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: deliberazione di G.C. n. 834 del 9 dicembre 1998.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: n. 3.

6. Indirizzo del fornitore aggiudicatario: Tecnocoop S.r.l., via Abetone n. 26 - 38068 Rovereto (TN).

7. Natura dei prodotti forniti: arredo nuova Biblioteca Comunale di via Cavour;

8. Valore dell'offerta prescelta: L. 500.000.000. (oltre I.V.A.), importo da rivedere ed approvare con successivo provvedimento alla luce delle modifiche, varianti proposte dalla Commissione di valutazione.

9. Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 12 gennaio 1999.

Cernusco sul Naviglio, 11 gennaio 1999

Il Capo Settore Gestione
e Pianificazione di Territorio: arch. Franco Oggioni

C-794 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA **Direzione di Commissariato M.M.** Taranto

Avviso esito gare

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 si comunica di seguito l'esito delle sottoelencate gare espletate in ambito Nazionale:

a) licitazione privata lavori di ripristino e potenziamento della stazione di pompaggio acqua mare per esercitazioni antincendio/antifalda della D.R.A.S.P., ditte invitate n. 9, ditte partecipanti n. 5, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto percentuale a fianco indicato: CHIO.ME di Taranto 37,84%.

b) licitazione privata fornitura ed installazione di un impianto di abbattimento fumi della tuga antincendio della D.R.A.S.P., ditte invitate n. 8, ditte partecipanti n. 4, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto percentuale a fianco indicato: Meg Sud di Taranto 22%.

c) licitazione privata lavori di adeguamento alle norme C.E.I. degli impianti elettrici di Maricentadd/Mariceprog, ditte invitate n. 21, ditte partecipanti n. 7, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto percentuale a fianco indicato: A.E.T. di Bari 31,621%.

d) licitazione privata adeguamento impianto fisso antincendio della stazione radio di San Pietro, ditte invitate n. 12, ditte partecipanti n. 1, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto percentuale a fianco indicato: Fintel di Marcanise (CE) 5,61%.

e) licitazione privata acquisto di lt. 4.600 di cordiale e lt. 4.000 di grappa in bottiglia da litri 1 per Maricommi Taranto, ditte invitate n. 4, ditte partecipanti n. 2, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto percentuale a fianco indicato: Merak di Putignano (BA) 12,33%.

f) licitazione privata acquisto di lt. 192.000 di vino in brik per Maricommi Taranto, ditte invitate n. 4, ditte partecipanti n. 2, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto percentuale a fianco indicato: Cantine Borsci di Monteparano (TA) 12,84%.

Il direttore C.V.: Daniele Lenzo.

C-798 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA **10° Autogruppo di Manovra Interforze «Salaria»** Roma, Circonvallazione Nomentana n. 100

Comunicazione di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, si rende noto che il giorno 16 dicembre 1998, sino state esperite le licitazioni private, per la fornitura dei materiali di cui alle gare pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 18 marzo 1998. Si fa presente che le ditte aggiudicatrici sono le seguenti:

lubrificanti per autotrazione Fiat: D.A.R.E. S.a.s.;
ricambi originali Fiat-Iveco: Ricambi e Rettifiche Laziali;
ricambi originali e lineaccessori Fiat-Auto: Autoforniture Tiburtina;
ricambi originali Lancia: Autoforniture Tiburtina;
attrezzatura per officina: M.I.M.A.C. S.r.l.;
ricambi elettrici per autoveicoli: Autoforniture Tiburtina;
vernici ed accessori per verniciatura auto: Ferramenta Piacenti.

Il comandante: ten. col. tramat (RN) Ugo Postorino.

C-802 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO (Provincia di Viterbo)

Piazza G. Matteotti n. 13

Telefono e fax 0766/898329

Partita I.V.A. n. 00224500561

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 2 dell'8 gennaio 1999 è indetta la gara di appalto lavori di ristrutturazione, consolidamento e restauro del palazzo comunale in Montalto di Castro. Importo complessivo di progetto L. 2.590.650.000; importo a base d'asta L. 2.070.789.606; di cui: L. 361.086.559 appartenenti alla categoria G2; L. 1.709.703.047 appartenenti alla categoria G1. Riferimenti al programma delle opere pubbliche. I lavori pubblici posti in gara sono compresi nel programma triennale 1997-1999.

Sistema di realizzazione dei lavori: l'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare: a misura ai sensi dell'art. 326, terzo comma della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Scelta del contraente e criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato: mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Ubicazione dell'opera: le opere da eseguirsi sono site in piazza G. Matteotti n. 13, nel comune di Montalto di Castro.

Nominativo del responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è l'arch. Antonio Degiovanni.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori di demolizioni, scavi, rimozioni, rifacimento e consolidamento di solai, murature, opere civili, impianti categoria A.N.C. G1. Lavori di restauro e consolidamento statico categoria A.N.C. G2.

Requisiti per la partecipazione: poiché l'immobile oggetto degli interventi è edificio vincolato ai sensi della legge n. 1089/1939 e parte dei lavori come sopra evidenziati si riferiscono specificatamente ad opere di restauro e di consolidamento statico, per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione ad entrambe le categorie A.N.C. G1 e G2 per i rispettivi adeguati importi.

Riunioni di imprese: i consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli articoli 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, e possederne i requisiti indicati. Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle singole imprese, anche quelle riunite in associazioni temporanee o i consorzi (art. 4, D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55) ai sensi di legge.

Termine per l'esecuzione dei lavori: l'appalto dovrà essere eseguito entro il termine di cinquecentocinquanta giorni, successivi e continui dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori (art. 9.7 del capitolato).

Finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata nel seguente modo: mutuo cassa depositi e prestiti (pos. 431293900).

Anticipazioni sugli importi contrattuali: in applicazione dell'art. 5, primo comma del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79 convertito nella legge 28 maggio 1997, n. 140, è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di concedere anticipazioni del prezzo in materia di contratti di appalti di lavori.

Disciplina economica, pagamenti acconti ed esecuzione dei lavori: per le modalità di pagamento degli stati d'avanzamento i termini e i ritardi, nonché per le misure di calcolo degli interessi legali e moratori, si farà riferimento a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto. Il corrispettivo contrattuale dell'appalto sarà pagato con acconti determinati dai certificati di pagamento in base agli stati di avanzamento dei lavori eseguiti. Gli acconti riguarderanno crediti che, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, dovranno raggiungere almeno la cifra di L. 200.000.000 (art. 9.8 del capitolato). Nel caso di affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo da parte dei soggetti aggiudicatari, è fatto obbligo a questi ultimi di trasmettere all'ufficio tecnico comunale, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Modalità di svincolo delle offerte: gli offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 90 (novanta) giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi non si addingenga alla stipulazione del contratto.

Esclusione delle offerte anomale: in applicazione dell'art. 21 della legge Merloni-ter, si procederà alla esclusione delle offerte anomale. Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Casi di divieto di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, primo comma, lettere d) ed e) della legge Merloni-ter, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere b) e c), sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

Possibilità di esecuzione nuovo contratto per inadempimenti: in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellarsi il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Cauzione provvisoria e definitiva: la cauzione provvisoria da prestare per la partecipazione alla gara è pari al 2% dei lavori. L'esecutore dei lavori dovrà eseguire la cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo di contratto. In presenza di ribassi d'asta superiori al 20%, essa va aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

Certificazione di qualità secondo norme Europee: le imprese partecipanti alla gara, munite della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie Uni En ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme Europee della serie Uni Cei En 45000), usufruiranno della cauzione ridotta del 50%.

Modalità di partecipazione alla gara di appalto: le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, apposita domanda, redatta in lingua italiana, su carta bollata di L. 20.000, al protocollo del comune in piazza G. Matteotti n. 13, entro e non oltre le

ore 12 del diciannovesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, nella quale, deve essere indicato, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti indicati alla voce «requisiti per la partecipazione» ed alla voce «riunioni d'impresa» del presente avviso. Il presente avviso viene pubblicato per estratto su due quotidiani a tiratura nazionale. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del servizio: arch. Antonio Degiovanni.

C-812 (A pagamento).

COMUNE DI DALMINE

Estratto di bando di gara

1. Soggetto appaltante: il comune di Dalmine, piazza Libertà n. 1 - 24044, Dalmine (BG), telefono 035/561150, fax 035/566134, intende appaltare, a mezzo di asta pubblica ed in forza della deliberazione della giunta comunale n. 456 del 24 novembre 1997 i lavori per la costruzione nuovo asilo-nido e manutenzione edificio scuola materna di Sabbio.

2. La gara si terrà il giorno 19 febbraio 1999 alle ore 14 nella residenza comunale in piazza Libertà n. 1.

3. Scelta del contraente e criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante asta pubblica da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, secondo le norme del presente bando e quelle integrative di cui al bando integrale. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con le modalità attuative di cui al decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

4. Luogo di esecuzione dei lavori comune di Dalmine.

5. Oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un nuovo asilo-nido e manutenzione edificio esistente adibito a scuola materna in Sabbio di Dalmine. L'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto parte a corpo e parte a misura.

6. Entità delle prestazioni: importo a base d'asta L. 1.375.000.000 al netto di I.V.A. (Euro 710.128.2362) di cui L. 994.000.000 per lavori a corpo e L. 381.000.000 per lavori a misura. L'opera non è divisa in lotti.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 si segnala:

categoria prevalente: A.N.C. categoria G1 (ex 2) (quota subappaltabile non superiore al 30%). Importo lavori L. 966.000.000.

opere scorponabili: A.N.C. categoria S3 (ex 5b) impianto idrosanitario ed antincendio. Importo lavori L. 85.800.000 A.N.C. G11 ex 5c). Impianti elettrici ed affini. Importo lavori L. 111.000.000; A.N.C. G11 (ex 5a). Impianti termici ed affini. Importo lavori L. 212.200.000 interamente subappaltabili ai sensi di legge se non posseduta la relativa iscrizione all'A.N.C. e alla C.C.I.A.A. per lavori di importo inferiore a L. 75.000.000 e per l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990).

7. Requisiti per la partecipazione: iscrizione all'A.N.C. e categoria G1 (ex 2) (categoria prevalente) per un importo non inferiore a quello a base di gara.

8. Termine di esecuzione dei lavori: seicento giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati rispettivamente:

per L. 700.000.000 con contributo regione Lombardia in conto capitale a fondo perduto;

per L. 900.000.000 con mutuo concesso dalla cassa depositi e prestiti;

per L. 120.300.000 con mezzi propri del bilancio comunale.

10. Pagamenti: saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo pari a L. 150.000.000 come previsto dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

11. Soggetti ammessi a gara: quelli di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche con esclusione di quelli indicati al primo comma, lettera c). I consorzi e le riunioni di concorrenti per par-

tecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli articoli 11 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e possedere i requisiti ivi indicati. Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato CEE alle condizioni di cui agli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora, trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi, non si addivenga alla stipulazione del contratto.

13. Anticipazioni: non ammesse ai sensi dell'art. 5, primo comma del decreto legge n. 79/1997.

14. L'offerta dovrà pervenire al protocollo del comune esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata normale o in corso particolare, entro le ore 12 del 16 febbraio 1999, giorno antecedente a quello fissato per la gara.

15. Responsabile del procedimento arch. Claudio Cattaneo.

16. La stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

17. Ai lavori oggetto del presente appalto è applicabile la normativa del decreto legislativo n. 494/1996 e quella della legge n. 46/1990.

18. Norme e modalità di effettuazione della gara sono pubblicate nel bando integrale.

19. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa che dovrà essere valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

20. Il progetto è visionabile presso il comune di Dalmine, ufficio tecnico, dott. Sironi Marco, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico. Informazioni e bando integrale c/o ufficio contratti (telefono 035/561150).

Dalmine, 12 gennaio 1999

Il responsabile del primo settore:
dott.ssa Vavassori Roberta

C-849 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ

(Provincia di Como)

Settore Servizi Sociali

Tel. 031/717601 - Fax 031/720535

Asta pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare minori - Periodo 1° luglio 1999-30 luglio 2000 con facoltà di rinnovo per ciascuno dei due periodi successivi 1° settembre 2000-31 luglio 2001 e 1° settembre 2001-31 luglio 2002 - Estratto del bando di gara.

Oggetto dell'appalto: Servizio di Assistenza Domiciliare Minori. Importo a base d'asta: L. 156.000.000 più I.V.A. (1° periodo).

Criterio di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995 art. 23 lettera b).

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 31 marzo 1999.

Le candidature dovranno essere redatte in lingua italiana in conformità a quanto disposto nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto ritirabili presso l'ufficio servizi sociali via Unione n. 11, 22063 Cantù (CO), tel. 031/717601, fax 031/720535.

Cantù, 22 dicembre 1998

La dirigente: dott.ssa Antonella Bernareggi.

C-852 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LABORATORI GAMBAR - S.r.l.

Sede legale Roma, via Bolognola n. 45

Capitale sociale L. 80.000.000

Codice fiscale n. 03806681007

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano; modifica officina. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1838.

Specialità medicinale: PRILAGIN.

6 capsule vaginali 400 mg A.I.C. n. 025904044;

2 capsule vaginali 1200 mg A.I.C. n. 025904057.

Autorizzazione ad effettuare la produzione ed il confezionamento (blisteraggio) presso l'Officina RP Scherer S.p.a., Aprilia (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Mario Gambardella.

S-481 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s.156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità-Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 15 dicembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1965.

Specialità medicinale: NORMOTHEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse divisibili 2 mg A.I.C. n. 026818017;

20 compresse divisibili 4 mg A.I.C. n. 026818029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Cambimenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-482 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50
 Capitale sociale L. 1.350.000.000
 Codice fiscale n. 00885470062
 Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità-Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 14 dicembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1647.

Specialità medicinale: BETHACIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 1 flac. IM 1,5 + 1 fiala 3,2 ml A.I.C. n. 026742015;
- IV 1 fiala 1,5g + f. solv. A.I.C. n. 026742027;
- 1 flac. BB IM IV 750 + 1 fiala 1,6 ml A.I.C. n. 026742039;
- Sospensione os 5% 100 ml 5 g A.I.C. n. 026742066;
- 8 compresse divisibili 750 mg A.I.C. n. 026742078;
- IV 1 flacone 1 g + 2 g A.I.C. n. 026742092.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - Aggiornamento metodica chimico/farmaceutica (non specificata) (Modifica di un fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo, 11-ter regolamento C.E., 1069/1998 della Commissione).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-483 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50
 Capitale sociale L. 40.007.000.000
 Codice fiscale n. 00192900595
 Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità-Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 14 dicembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1645.

Specialità medicinale: UNASYN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- IM 1 flac. 500 + 1000 mg + 1 fiala 3,2 ml A.I.C. n. 026360014;
- IV flac. 500 mg Sulb. + 1000 mg Amp. A.I.C. n. 026360026;
- BB IM/IV 1 flac. 250 + 500 + 1 fiala 1,6 A.I.C. n. 026360038;
- 12 compresse 375 mg A.I.C. n. 026360053;
- BB 1 fl. Sospensione 100 ml/5g A.I.C. n. 026360065;
- 8 compresse divisibili 750 mg A.I.C. n. 026360077;
- IV 1 flac. 1 g Sulb. + 2 g Amp. A.I.C. n. 026360089.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - Aggiornamento metodica chimico/farmaceutica (non specificata) (Metodica di un fornitore di un composto intermedio nella fabbricazione del principio attivo, 11-ter regolamento C.E., 1069/1998 della Commissione).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-484 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3D MODEL - S.r.l.	22
AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.	17
AGRICOLA LAGO DI GARDA - S.p.a.	3
ALCAS - S.p.a.	18
ALCAS THERMOFORMING - S.r.l.	18
AUTODROMO TORINO LOMBARDORE - S.r.l.	3
BANCA 2000 - S.p.a.	7
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	6
BANCA D CREDITO COOP. DI TRIUGGIO - S.c.r.l.	12
BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUGUGGIATE S.c. a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. Coop. r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SARZANA E VAL DI MAGRA - S.c. a r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - Soc. Coop. resp. lim.	9
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	8-9
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società Cooperativa a r.l.	7
BANCA POPOLARE DI Belpasso - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.	1

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società Cooperativa a responsabilità limitata	8	CASSA RURALE MORI VAL DI GRESTA B.C.C. - S.c.p.a.r.l.	12
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	8	CASSA RURALE NOVELLA	12
BANCA POPOLARE VALCONCA Soc. Coop. a r.l.	10	CASSA RURALE DI BONDO-BREGUZZO-RONCONE Banca di Credito Cooperativo - Soc. coop. a resp. limitata	13
BOCCA DI LEONE 26 Società a responsabilità limitata	20	CELASCHI COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.	14
C.M.S. - S.p.a.	22	CENTRO CONGRESSI - S.p.a.	18
CAMILLA - S.r.l.	18	CEREALICOLA FEUSI - S.c. a r.l.	22
CARIFANO Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.	9	CIRIO - S.p.a.	6
CASCO IMOS ITALIA - S.p.a.	4	COIMMOBILIARE - S.r.l.	15
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA - S.p.a.	8	CONTARDI - S.r.l.	15
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	8	COOPERBANCA - S.p.a.	6
CASSA RURALE BASSA ANAUNIA	12	DI.AL. DISTRIBUZIONE ALIMENTARE - S.r.l.	13
CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA B.C.C. - S.c.a.r.l.	11	EDITORI LOCALI - S.r.l.	24
CASSA RURALE DELLA VALLARSA B.C.C. - S. Coop. a.r.l.	11	EFIBANCA - S.p.a.	7
CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI Soc. Coop. a r.l. per azioni Banca di Credito Cooperativo	11	ENEL - Società per azioni	6
CASSA RURALE DELLE MADDALENE	12	ENGLISH CAR SERVICE - S.r.l.	19
CASSA RURALE DI CAVARENO	12	ERIKA - S.p.a.	5
CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA B.C.C. - S.c.a.r.l.	10	ERRE ERRE - S.r.l.	13
CASSA RURALE DI PERGINE B.C.C. - S.c.a.r.l.	11	ESSICCATOIO COOPERATIVO BOZZOLI DI PALMANOVA - S.c. a r.l.	22
CASSA RURALE DI PRIMIERO Banca di Credito Cooperativo	13	FATTORIA DELLE MAESTRELLE - S.p.a.	18
CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Soc. Coop. a responsabilità limitata	11	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. l.	10
CASSA RURALE DI SAONE Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata Banca di Credito Cooperativo	11	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. lim.	10
CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO	12	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. lim.	10
CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON	12	FERROMETALLI SAFEM COMMERCIALE - S.p.a.	2
CASSA RURALE D'ANAUNIA	12	FI.MEL. - S.p.a. Finanziamenti Mutui Leasing	4
CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO Soc. Coop. per azioni a resp. limitata Banca di Credito Cooperativo	12	FIDIALTAITALIA SCRL Società Cooperativa a r.l.	5
CASSA RURALE FONDO-BREZ	12	FILATURA E TESSITURA DI PUGLIA - S.p.a.	2
		FIN.PA.CHI. FINANZIARIA PARTECIPAZIONI CHIMICHE - S.r.l.	15
		FINCITAF - S.p.a.	22
		FLEX - S.r.l.	24
		FRITTELLI - S.p.a.	14
		FRITTELLI AGENTI - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
FUTURADUE - S.r.l.	20	PACE - S.r.l.	13
GABBIANI G.D.G. - S.p.a.	14	PIEROPAN MARMI E GRANITI - S.r.l.	14
GALBUSERA BISCOTTI - S.r.l.	23	PRESELLE - S.r.l.	18
GALBUSERA DOLCIARIA - S.p.a.	23	PULSAR - S.r.l.	20
GE.FI - S.r.l.	20	RECORD - S.p.a.	24
GIANNI VERSACE - S.p.a.	20	RECORTEC - S.r.l.	24
GRUPPO FINANZIARIO TERMICO - S.p.a.	21	REFORMING - S.p.a.	15
I.M.V. - S.p.a.	4	REMES - S.r.l.	24
IMMOBILIARE CASTELLO - S.r.l.	19	RUBATTINO 87 - Soc. a resp. limitata	20
IMMOBILIARE DEBORA - S.r.l.	17	SAICO - S.p.a.	19
IMMOBILIARE SIMA - S.r.l.	13	SAICO HOLDING - S.p.a.	19
IMPRESA COSTRUZIONI PALAZZETTI - S.p.a.	19	SAN GIACOMO IMMOBILIARE - S.r.l.	15
INNOVAZIONE - S.p.a.	3	SAN MICHELE - S.r.l.	17
IPS GLOBAL - S.p.a.	3	SAN POLO - S.r.l.	18
ISTANTE VESA - S.r.l.	20	SECURY - ITALIA - S.p.a.	2
KONSUM - S.p.a.	23	SECURIDATA - S.p.a.	2
LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.	16	SEGHERIA 3D - S.r.l.	21
LA PIETRAIA - S.r.l.	18	SO.GE.SE. Società per la Gestione degli Spazi Espositivi	18
LA SPORTIVA - S.p.a.	23	SOL - S.p.a.	5
LANIFICIOVITALE BARBERIS CANONICO - S.p.a.	3	SOMMARIVA 14 - S.r.l.	16
LECHLER - HOLD - S.r.l.	15	SPINIDA - S.r.l.	23
MAGAZZINI RACCORDATI - S.p.a.	2	STIGE - S.r.l.	20
MAGLIFICIO GIULIA - S.r.l.	18	SUCCETTI LUCIANO - S.r.l.	23
MARCEGAGLIA - S.p.a.	16	T.E.C. - S.r.l. Tecniche computerizzate	22
MARMI PIATTI - S.r.l.	14	TECIS - S.r.l.	15
MEDITERRANEA - S.p.a.	4	TURISTICA SELLIA - S.p.a.	4
MOBARITO - S.p.a.	21	ZUST AMBROSETTI TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.	21
MONDIAL - S.r.l.	17		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Hario, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borea, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFUOGGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 1 5 0 9 9 *

L. 4.650